



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Avviso pubblico per la presentazione di proposte progettuali per percorsi di istruzione e formazione professionale di quarto anno in sistema duale per il conseguimento del diploma professionale di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del d.lgs. 226/2005.

ANNO FORMATIVO 2026-2027

DGR n. 58-29 del 12-11-2025

"PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ"

**per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo
"Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" - CCI 2021IT05SFPR013**

Priorità 4 "Occupazione giovanile"

Obiettivo specifico f) ESO4.6. Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+) – 136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Sommario

Sommario.....	2
Art. 1 - Finalità generali.....	4
Art. 2 - Descrizione dell'intervento	5
Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....	8
Art. 4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027.....	9
Art. 5 - Risorse finanziarie.....	10
Art. 6 - Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi	11
Art. 7 - Gestione finanziaria degli interventi	12
Art. 8 – Destinatari	13
Art. 9 – Soggetti Proponenti.....	13
Art. 10 - Modalità di partecipazione	15
Art. 11 – Percorsi formativi.....	15
Art. 12 – Modalità di presentazione dei DCT	17
Art. 13 - Termini per la presentazione dei DCT	19
Art. 14 - Verifica di ammissibilità dei DCT.....	20
Art. 15 – Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali	20
Art. 16 - Elenco provvisorio dell'offerta formativa leFP quarto anno	22
Art. 17- Attività di selezione dei destinatari.....	23
Art. 18 – Iscrizione tramite portale SIL Sardegna con presentazione DPT (Domanda di Partecipazione Telematica).....	24
Art. 19 – “Fine tuning” della progettazione didattica	27
Art. 20 – Elenco dei percorsi dell'offerta formativa leFP ammessi al finanziamento.....	28
Art. 21 – Adempimenti successivi alla chiusura delle iscrizioni	29
Art. 22 – Stipula della Convenzione.....	29
Art. 23 - Controlli preliminari all'avvio delle attività formative	30
Art. 24 – Calendario delle attività formative e Registri.....	30
Art. 25 – Piano personalizzato dei destinatari	31
Art. 26 – Modalità di erogazione della formazione.....	32
Art. 27 – Passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di (leFP) e viceversa	32



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 28 - Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto.....	33
Art. 29 - Rinunce e Abbandoni da parte dei destinatari	33
Art. 30 - Sottosoglia	34
Art. 31 - Moduli di recupero.....	34
Art. 32 - Variazioni nel percorso formativo soggette a comunicazione.....	34
Art. 33 - Variazioni nel percorso formativo soggette ad autorizzazione	36
Art. 34 – Titoli e verifiche finali	37
Art. 35 - Erogazione del finanziamento.....	38
Art. 36 - Eventuale anticipazione	38
Art. 37 - Erogazione del contributo: saldo.....	39
Art. 38 - Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)	40
Art. 39 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000.....	41
Art. 40 – Controlli in loco.....	41
Art. 41 – Decurtazioni e revoche	42
Art. 42 - Decurtazioni in caso di rinunce e abbandoni da parte dei destinatari	45
Art. 43 – Monitoraggio.....	46
Art. 44 – Reporting.....	46
Art. 45 – Obblighi relativi alla conservazione della documentazione.....	46
Art. 46 – Obblighi relativi a prodotti e strumenti.....	47
Art. 47 – Pubblicità	47
Art. 48 – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione	47
Art. 49 - Responsabile del procedimento.....	48
Art. 50 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti	49
Art. 51 – Diritto di accesso	49
Art. 52 - Ricorsi	49
Art. 53 - Indicazione del Foro competente.....	50
Art. 54 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati	50
Art. 55 - Disposizioni finali.....	50
Art. 56 – Appendici.....	51



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 1 - Finalità generali

Il presente Avviso è finalizzato alla realizzazione di percorsi di istruzione e formazione professionale di quarta annualità al cui termine è rilasciato il Diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello 4EQF) di cui al Capo III, art. 17, lett. b), del D.lgs. n. 226/2005, rivolto ai soggetti in possesso di una Qualifica professionale di livello 3 EQF, ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. a) del D.lgs. 226/2005.

La programmazione dell'offerta formativa per l'annualità 2026/2027 è stata definita con deliberazione della Giunta regionale 58/29 del 12.11.2025 "Programmazione dell'offerta per l'anno formativo 2026-2027. Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) di cui al Capo III, art. 17, lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005, e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in Sistema Duale per il conseguimento della Certificazione IFTS di cui all'art. 9, Capo III, del DPCM 25 gennaio 2008".

L'offerta di percorsi formativi in ambito regionale è in sintonia con quanto previsto dal quadro normativo di riferimento, ovvero dal DLgs 61/2017, dalle Intese in sede di Conferenza Stato regioni e Province Autonome e dai relativi Decreti di recepimento.

I percorsi formativi di istruzione e formazione professionale, che la normativa nazionale annovera tra i livelli essenziali delle prestazioni, rappresentano un mezzo per contrastare la dispersione scolastica e garantire, attraverso l'apprendimento in ambiti lavorativi (sistema duale), una più facile transizione dei giovani dal contesto formativo a quello lavorativo.

Il Sistema Duale costituisce un modello formativo integrato, finalizzato ad incidere sugli elevati tassi di disoccupazione giovanile attraverso la creazione di un rapporto organico e continuativo tra il sistema dell'istruzione, quello della formazione professionale ed il mercato del lavoro, che consenta l'acquisizione di competenze spendibili e la riduzione dei tempi del passaggio tra scuola ed esperienza professionale, attraverso forme di progettazione condivisa con le imprese e la previsione di un monte ore minimo obbligatorio da destinare sia ai percorsi in alternanza rafforzata sia a quelli per l'apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale.

I diplomi professionali sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario in quanto compresi nel Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni, da ultimo con l'Accordo del 1° agosto 2019 (Repertorio Atto 155/CRS) e recepito con la DGR 45/5 del 14.11.2019. Il Diploma professionale rappresenta la naturale prosecuzione della formazione professionale dell'Operatore in possesso della qualifica professionale.

Al fine di garantire maggior efficacia agli interventi di cui al presente Avviso ed assicurare un'adeguata risposta alle esigenze dei destinatari, l'Amministrazione regionale sta valutando tutte le possibili opzioni per cercare di risolvere specifiche problematiche come, a titolo esemplificativo, l'individuazione di modalità ed azioni da intraprendere per il riconoscimento dell'abilitazione all'esercizio delle professioni di estetista e parrucchiere a coloro che frequentano con successo il quarto anno leFP.

L'Avviso è finalizzato all'attuazione della strategia adottata dalla Regione Sardegna nell'ambito del PR FSE+ 2021-2027 per il sostegno a titolo del FSE+ nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

e della crescita" - Priorità 4 - Occupazione giovanile - Obiettivo specifico: ESO4.6 (f), come descritto nel successivo art. 4 "Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027".

Il presente Avviso è stato inserito nell'aggiornamento del Calendario degli inviti a carico del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, di cui all'azione esemplificativa "Interventi di formazione professionale integrata" del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 - Calendario inviti approvato con la Determinazione n. 662 prot. 11371 del 24/02/2026.

Art. 2 - Descrizione dell'intervento

Il presente Avviso finanzia percorsi formativi di quarta annualità rivolti prioritariamente ai giovani che, una volta conseguita la qualifica professionale leFP, decidono di rafforzare le competenze già acquisite nel sistema regionale leFP attraverso il conseguimento del Diploma professionale di Tecnico leFP (tra quelli previsti nella successiva Tabella 1).

Le attività formative saranno realizzate attraverso il modello duale, prevedendo una parte di formazione d'aula e una parte di formazione in contesti aziendali al fine di rafforzare il collegamento tra formazione professionale e mondo del lavoro.

I percorsi dovranno rispettare quanto previsto dal DM 139 del 2.08.2022 con cui il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha adottato le Linee Guida per la programmazione e attuazione dei percorsi di leFP e di IFTS in modalità duale, che recepisce l'Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2022 che stabilisce i contenuti condivisi tra Governo e Regioni, compresi gli standard di progettazione e attuazione con riferimento all'intero sistema duale per leFP e IFTS.

La formazione nei contesti lavorativi viene erogata attraverso le seguenti modalità:

Alternanza rafforzata: percorsi di apprendimento in assetto esperienziale in impresa.

Apprendistato duale: percorsi di apprendistato per la qualifica ai sensi dell'art. 43 del DLgs 81/2015.

Il Decreto interministeriale 58 del 15 febbraio 2024 ha adottato il Regolamento concernente la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali di cui all'Accordo in Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, Rep.155/CSR del 1° agosto 2019, ha rimodulato l'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018, n. 92, concernente la correlazione tra gli indirizzi dell'istruzione professionale previsti all'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, e le nuove figure professionali di operatore e tecnico del sistema di istruzione e formazione professionale. In particolare, il Decreto 58/2024 ha:

- aggiornato la tabella di correlazione tra le qualifiche e i diplomi quadriennali di leFP e gli indirizzi dei percorsi quinquennali di istruzione professionale;
- aggiornato gli standard minimi formativi relativi alle competenze di base, nonché ai modelli di attestazione (intermedia e finale) dei percorsi di leFP;
- integrato i codici ATECO degli indirizzi di studi (contenuti nell'Allegato 2 del Decreto).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

L'offerta formativa di cui al presente Avviso dovrà garantire la formazione di tecnici con competenze professionali specifiche per i processi e le funzioni delle imprese dei settori di riferimento e dei sistemi produttivi e dei servizi. I percorsi formativi finanziati dal presente Avviso devono rientrare tra le figure professionali di cui alla successiva Tabella 1.

Tabella 1 – Elenco Diplomi Professionali IeFP di cui all'art. 17, comma 1, lett. b) del DLgs 226/2005 e all'Accordo in Conferenza permanente tra lo Stato, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. 155/CSR del 1° agosto 2019 e s.m.i.

Figure professionali di Tecnico (livello 4 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Diploma IeFP	Indirizzo
1. Tecnico Agricolo	- Gestione di allevamenti - Coltivazione di piante erbacee, orticole e legnose in pieno campo e in serra - Produzione di piante ornamentali e fiori in vivaio - Costruzione e manutenzione di aree verdi, parchi e giardini - Gestione di aree boscate e forestali
2. Tecnico delle produzioni alimentari	- Lavorazione e produzione lattiero e caseario - Lavorazione e produzione di prodotti a base di vegetali - Lavorazione e produzione di prodotti a base di carne - Lavorazione e produzione di prodotti ittici - Lavorazione e produzione di pasticceria, pasta e prodotti da forno - Produzione di bevande
3. Tecnico del legno	- Seconda trasformazione del legno e produzione di pannelli - Fabbricazione di parti di legno per la carpenteria e l'edilizia - Produzione, restauro e riparazione di mobili e manufatti in legno - Intarsiatura di manufatti in legno - Decorazione e pittura di manufatti in legno
4. Tecnico dell'abbigliamento e dei prodotti tessili per la casa	- Abbigliamento - Prodotti tessili per la casa
5. Tecnico edile	- Costruzioni architettoniche e ambientali - Costruzioni edili in legno
6. Tecnico grafico	
7. Tecnico delle lavorazioni di pelletteria	
8. Tecnico delle lavorazioni dei materiali lapidei	
9. Tecnico delle lavorazioni dell'oro e dei metalli preziosi	
10. Tecnico delle lavorazioni tessili	- Produzione - Sviluppo prodotto



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Figure professionali di Tecnico (livello 4 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Diploma IEFP	Indirizzo
11. Tecnico delle energie rinnovabili	- Produzione energia elettrica - Produzione energia termica
12. Tecnico della modellazione e fabbricazione digitale	- Modellazione e prototipazione - Prototipazione elettronica
13. Tecnico per la programmazione e gestione di impianti di produzione	- Sistemi a CNC - Sistemi CAD CAM - Conduzione e manutenzione impianti
14. Tecnico per l'automazione industriale	- Programmazione - Installazione e manutenzione impianti
15. Tecnico delle lavorazioni del ferro e metalli non nobili	- Fabbricazione, montaggio, installazioni di manufatti e oggetti di lattoneria - Lavorazione artigianale/artistica in ferro e/o altri metalli non nobili
16. Tecnico informatico	- Sistemi, reti e data management - Sviluppo soluzioni ICT
17. Tecnico elettrico	- Building automation - Impianti elettrici civili/industriali
18. Tecnico di impianti termici	- Impianti di refrigerazione - Impianti civili e industriali
19. Tecnico riparatore di veicoli a motore	- Manutenzione e riparazione delle parti e dei sistemi meccanici, elettrici ed elettronici - Manutenzione e riparazione di carrozzeria, telaio e cristalli - Riparazione e sostituzione di pneumatici e cerchioni
20. Tecnico commerciale delle vendite	- Vendita a libero servizio - Vendita assistita
21. Tecnico dei servizi logistici	- Logistica esterna (trasporti) - Logistica interna e magazzino
22. Tecnico dei servizi di promozione e accoglienza	- Ricettività turistica - Agenzie turistiche - Convegnistica ed eventi culturali
23. Tecnico dei servizi di impresa	- Amministrazione e contabilità - Gestione del personale
24. Tecnico di cucina	
25. Tecnico dei servizi di sala bar	
26. Tecnico degli allestimenti e della predisposizione degli impianti nel settore dello spettacolo	- Allestimento del sonoro - Allestimento luci - Allestimenti di scena
27. Tecnico dell'acconciatura	



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Figure professionali di Tecnico (livello 4 EQF) del Repertorio nazionale di riferimento	
Diploma IEFP	Indirizzo
28. Tecnico dei trattamenti estetici	
29. Tecnico dei servizi di animazione turistico- sportiva e del tempo libero	

Art. 3 - Principi orizzontali e condizioni abilitanti

L'Avviso è conforme ai principi orizzontali e alle condizioni abilitanti della programmazione comunitaria 2021-2027. Pertanto, i percorsi formativi dovranno essere erogati nel rispetto:

- dell'art. 9 "Principi orizzontali" del Reg(UE) 2021/1060 del 24.06.2021;
- dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del Reg(UE) 2021/1057 del 24.06.2021;
- del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti" della "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)" – Versione 2.0, approvata dal Comitato di Sorveglianza con procedura scritta 12-26 maggio 2025, in particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia il rispetto dei diritti fondamentali e della Carta dei diritti fondamentali dell'UE;
- della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRPD).

Il presente Avviso si ispira, inoltre, ai principi:

- del "Non arrecare danno significativo (cd. "Do No Significant Harm" - DNSH), secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Reg(UE) 2020/852;
- del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging).

L'Avviso garantisce inoltre:

- il rispetto della Condizione abilitante tematica 4.3 (Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli) e la coerenza con le Strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa Relazione di autovalutazione (tabella 12 del PR+ 2021-2027);
- la valorizzazione dei giovani, per cui la formazione deve diventare uno strumento di sviluppo delle competenze e delle abilità personali orientato a favorire l'inserimento, soprattutto dei giovani, nel mondo del lavoro;
- la riduzione dei divari territoriali, per cui le attività devono costituire un fattore inclusivo e aggregante della realtà territoriale regionale.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

L'Avviso presenta il miglior rapporto tra l'importo del sostegno, le attività intraprese e il conseguimento degli obiettivi, come previsto dall'art. 73, par. 2, lett c del Reg(UE)2021/1060.

Il punto di contatto qualificato per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCRDP) è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale, e-mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la presentazione di eventuali reclami o segnalazioni per i casi di non conformità sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sulla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità, si deve utilizzare la modulistica e la procedura di cui al sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>.

Art. 4 - Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, elaborato in coerenza con il Reg(UE) 2021/1057 e il Reg (UE) 2021/1060 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report e, in particolare, con la Priorità 4 "Occupazione giovanile", come riportato nella tabella seguente:

Tabella 2 – Coerenza con il PR Sardegna FSE+ 2021-2027

Priorità	4 "Occupazione giovanile"
Obiettivo specifico	ESO4.6. f) - Promuovere la parità di accesso e di completamento di un'istruzione e una formazione inclusive e di qualità, in particolare per i gruppi svantaggiati, dall'educazione e cura della prima infanzia, attraverso l'istruzione e la formazione generale e professionale, fino al livello terziario e all'istruzione e all'apprendimento degli adulti, anche agevolando la mobilità ai fini dell'apprendimento per tutti e l'accessibilità per le persone con disabilità (FSE+)
Settore di intervento (tabella 4 del PR)	136. Sostegno specifico per l'occupazione giovanile e l'integrazione socio-economica dei giovani
Azione esemplificativa indicata nel PR	Interventi di formazione professionale integrata (percorsi leFP triennali e quadriennali e IFTS), servizi/azioni di supporto per sostenere la partecipazione di minori e giovani in condizioni di svantaggio (ad es: acquisto o locazione di dispositivi e strumenti digitali - pc - tablet - e abbonamenti per la connessione al web, stage transnazionali, spese per insegnanti di sostegno, etc.)



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Forma di finanziamento (tabella 5 del PR)	01 Sovvenzione
Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)	10 Affrontare le sfide individuate nel Semestre Europeo e 02 Sviluppare competenze e occupazione digitali.
Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)	02 Gender Mainstreaming (40%)
Indicatore di output	EECO09+10 Partecipanti titolari di un diploma di istruzione post secondaria o più basso
Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output	180 destinatari
Indicatore di risultato	EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento
Condizione abilitante (tabella 12 PR)	4.3. Quadro politico strategico per il sistema di istruzione e formazione a tutti i livelli e saranno coerenti con le Strategie e i documenti di programmazione come riportati nella relativa Relazione di autovalutazione

L'Avviso promuove, inoltre, azioni a tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione - articolo 22, paragrafo 3, lettera d), punto iv), del CPR e articolo 6 del regolamento FSE+; in particolare, promuove le azioni che favoriscono l'accesso all'istruzione scolastica e terziaria di minori e giovani in condizioni di svantaggio o a rischio di povertà e intende aggredire le condizioni materiali ed ambientali che impediscono l'accesso all'istruzione di minori e giovani, contrastando così l'abbandono scolastico e la sotto qualificazione nonché futuri fenomeni di marginalità, di non accesso al lavoro e di povertà.

Art. 5 - Risorse finanziarie

Le Operazioni di cui al presente Avviso sono finanziate con le risorse assegnate dalla DGR n. 58/29 del 12.11.2025 "Programmazione dell'offerta per l'anno formativo 2026-2027. Sistema regionale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) di cui al Capo III, art. 17, lett. b), del D.Lgs. n. 226/2005, e di Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS) in Sistema Duale per il conseguimento della Certificazione IFTS di cui all'art. 9, Capo III, del DPCM 25 gennaio 2008" con uno stanziamento pari a euro 3.000.000, a favore dei percorsi IeFP di IV anno finalizzati al conseguimento del diploma professionale, Priorità 4, Ob. Strategico f) Ob. Specifico 4.6, Settore di intervento 136.

La dotazione finanziaria complessiva iniziale per periodo di riferimento è specificata nella tabella seguente:



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tabella 3 – Dotazione finanziaria

Fonte di finanziamento	Esercizio Finanziario 2026	Esercizio Finanziario 2027	Dotazione complessiva
PR Sardegna FSE+ 21-27 Priorità 4 - OS f) - ESO 4.6	€ 1.554.689,24	€ 1.445.310,76	€ 3.000.000,00

I percorsi formativi potranno essere finanziati con ulteriori fondi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 nonché con eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di nuovi stanziamenti o di rimodulazioni di stanziamenti esistenti, anche di fonte statale e regionale, nonché da economie e recuperi di somme già erogate.

Art. 6 - Opzioni di semplificazione per la determinazione del costo dei singoli percorsi

Ai percorsi formativi oggetto del presente Avviso saranno applicate le opzioni di costo semplificato ed in particolare le seguenti Unità di Costo Standard (UCS) definite dalla Deliberazione ANPAL 5 del 12/04/2023:

- UCS Ora/corso per le ore di attività non in contesto lavorativo: euro 164,53 (incaricati delle attività didattiche di “fascia A”), euro 131,63 (incaricati delle attività didattiche di “fascia B”);
- UCS Ora/corso per le ore di attività in alternanza rafforzata e di apprendistato: euro 82,27;
- UCS Ora/partecipante: euro 0,90 per le ore effettive di partecipazione del destinatario.

Il presente Avviso prevede un monte ore del 50% della durata complessiva del percorso formativo da dedicare all'apprendimento nei contesti lavorativi (Alternanza rafforzata/apprendistato) ed il restante 50% non in contesto lavorativo, con l'applicazione delle UCS su delineate.

L'UCS ora/partecipante sarà applicata alle **ore di presenza dei destinatari, risultanti dai registri obbligatori**, e spetterà al Beneficiario per i destinatari che hanno frequentato almeno il 75% delle ore corsuali.

La sovvenzione relativa al percorso è calcolata secondo la seguente formula:

- [(UCS oraria “fascia A” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia A”) +
- (UCS oraria “fascia B” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia B”) +
- (UCS oraria “fascia C” * tot. ore corso svolte da docenti “fascia C”) +
- (UCS ora/allievo*tot allievi effettivi) *tot ore effettiva presenza/allievo)].

All'interno dello stesso percorso formativo possono essere impiegate tutte le fasce. La fascia C deve essere utilizzata unicamente per le attività in alternanza rafforzata e per l'apprendistato. La rendicontazione da parte del Beneficiario dovrà essere effettuata distintamente per le tre fasce.

Alle succitate componenti si aggiunge la componente del **rimborso spese di viaggio**, che il Beneficiario dovrà corrispondere obbligatoriamente ai destinatari, il cui importo massimo, indicato nella Tabella 5, è quantificato sulla base del costo dell'abbonamento annuale studenti ARST, calcolato sulla distanza chilometrica tra la sede dell'attività formativa e l'indirizzo di residenza/domicilio del destinatario di cui alla



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tabella 4. Il beneficiario dovrà progressivamente corrispondere i rimborsi ai destinatari tenendo conto dell'avanzamento fisico del percorso formativo.

Tabella 4 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Fascia chilometrica	Importo massimo spese di viaggio per annualità (€)
Da 0 a 10 km	202
Da 10 a 20 km	356
Da 20 a 30 km	526
Da 30 a 40 km	674
40 km o maggiore	823

Si precisa che tali importi verranno riconosciuti ai destinatari **a seguito di presentazione delle pezze giustificative inerenti al trasporto**; in particolare, gli importi degli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico locale verranno riconosciuti al netto delle agevolazioni regionali di cui alla DGR 36/55 del 9 luglio 2025.

Il costo complessivo dei percorsi è pertanto determinato dalla sommatoria delle componenti sopra specificate, ossia UCS ora/corso aula (fasce A e B) + UCS ora/corso azienda + UCS ora/partecipante + rimborso di viaggio.

Gli importi massimi ammissibili a finanziamento per la singola operazione dovranno essere calcolati sulla base delle indicazioni riportate nella successiva tabella 5.

Tabella 5 – Importi massimi ammissibili a finanziamento

Annualità	Ore totali	Ore totali formazione in aula	Ore totali formazione in azienda	UCS Ora/Corso - attività in aula	UCS Ora/Corso Attività in azienda	UCS Ora/Allievo (990 ore*25 destinatari *0.90)	Rimborso spese viaggio (25 destinatari)	Costo massimo singolo percorso formativo
I	990	495	495	164,53 €	82,27 €	0.90 €	823,00 €	165.016,00 €
Costo max				81.442,35 €	40.723,65 €	22.275,00€	20.575,00 €	

Art. 7 - Gestione finanziaria degli interventi

La gestione contabile dei percorsi sarà tenuta dal Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro o potrà essere affidata in tutto o in parte all'Agenzia sarda per le politiche attive del lavoro (ASPAL) tramite la stipula di Accordi procedurali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 8 – Destinatari

Sono destinatari dei percorsi annuali per il conseguimento del Diploma professionale ai sensi dell'art. 17, comma 1, lett. b) del Dlgs 226/2005 di cui al presente Avviso i giovani sino ai 35 anni di età (34 anni e 364 giorni), compresi i minorenni, residenti o domiciliati in Sardegna, in possesso della Qualifica professionale di Operatore (livello 3 EQF) acquisita a seguito della frequenza di un percorso di istruzione e formazione professionale (IeFP) o di un contratto di apprendistato.

I destinatari dovranno essere in possesso, **al momento dell'avvio del percorso formativo**, di una Qualifica di Operatore coerente con il percorso di Diploma professionale prescelto, nel rispetto della correlazione di cui al Quadro di confluenza delle figure nazionali di Qualifica e quelle di diploma professionale stabilito in Accordo CR del 18 dicembre 2019 e Intesa Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano Repertorio atti n. 155/CSR del 10 settembre 2020, nel rispetto delle modifiche apportate dal Decreto Interministeriale n. 58 del 15 febbraio 2024 che ha rimodulato l'Allegato 4 del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 24 maggio 2018, n. 92 (che riguarda la correlazione tra le figure di Operatore e Tecnico del nuovo Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali), ha integrato i codici ATECO contenuti nell'Allegato 2 del decreto 92/2018 e ha aggiornato gli indirizzi di istruzione professionale per garantire una maggior coerenza con le esigenze del mercato del lavoro e delle professioni.

I percorsi formativi sono rivolti ad un minimo di dodici destinatari sino ad un massimo di venticinque destinatari.

Art. 9 – Soggetti Proponenti

Possono presentare percorsi per la definizione dell'offerta formativa di cui al presente Avviso i Soggetti che, alla data di presentazione del Dossier di Candidatura Telematico (di seguito DCT), siano iscritti nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macrotipologia A, ai sensi del Sistema Regionale di Accreditamento di cui alla DGR 7/10 del 22.2.2005, con l'esclusione delle Istituzioni Scolastiche.

Le Agenzie che partecipano in forma singola e le Agenzie capofila dell'RT di cui successivo art. 10 devono essere accreditate senza vincolo.

Inoltre, i Soggetti proponenti devono possedere tutti gli ulteriori requisiti indicati nell'Allegato 2, "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)", parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Nell'Allegato 2, inoltre, sono presenti le dichiarazioni obbligatorie dei Proponenti e delle persone munite di poteri di rappresentanza dei soggetti proponenti. Tutti i requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la durata dell'Operazione. Il Beneficiario, inoltre, si assume l'obbligo di rispettare quanto disposto dal presente Avviso e di:

- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Reg(UE, Euratom) 2018/1046, in particolare in materia di prevenzione



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;

- garantire la realizzazione delle attività progettuali senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg(UE) 2020/852;
- applicare nei confronti del personale dipendente il contratto nazionale del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie;
- riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) identificativo dell'intervento autorizzato, fornito dal Servizio regionale di riferimento al momento dell'affidamento delle attività, in ogni comunicazione con la Regione e con i destinatari, nonché in tutti gli atti amministrativi e contabili;
- effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute;
- rispettare l'obbligo di rilevazione e imputazione dei dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, degli interventi e la tracciabilità, alimentando il SIL, in relazione a tutti gli aspetti procedurali, fisici e finanziari che caratterizzano l'attuazione dell'intervento e garantirne la correttezza, l'affidabilità e la congruenza;
- rispettare la normativa in materia fiscale e gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari afferenti al contributo concesso;
- garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto e comunicare le generalità delle persone delegate ad operare sul conto dedicato;
- assicurare la conservazione della documentazione adeguatamente fascicolata, presso la Sede legale o la sede svolgimento delle attività o, previa comunicazione, presso altra sede ubicata nel territorio della Regione ai fini della completa tracciabilità delle operazioni;
- facilitare le verifiche ispettive per i controlli da parte dell'Amministrazione regionale, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti esecutori;
- fornire comunicazione del titolare effettivo al RdA attraverso il modulo fornito dall'amministrazione regionale; la verifica del titolare effettivo risponde alle previsioni del Reg. (UE) 2021/1060. A tal proposito, si specifica che l'art. 69, comma 2 Regolamento (UE) 2021/1060 indica la necessità di adottare le misure atte a prevenire, individuare, rettificare e segnalare le irregolarità e le frodi, compresa la raccolta delle informazioni sui titolari effettivi dei destinatari dei finanziamenti in conformità all'Allegato XVII del RDC (per titolare effettivo si intende la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano il beneficiario e/o le persone fisiche per conto delle quali è realizzata un'operazione o un'attività);
- garantire il rispetto di quanto previsto dal DLgs 165/2001 in tema di pantouflage, e più esattamente di non aver concluso nell'ultimo triennio contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

aver attribuito incarichi a ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto della Regione nei loro confronti per il triennio antecedente alla cessazione del loro rapporto di lavoro con l'Amministrazione regionale.

Art. 10 - Modalità di partecipazione

I Proponenti possono presentare la loro candidatura per la costituzione dell'offerta formativa:

- in forma singola (AFS), ossia Agenzia formativa accreditata in Sardegna e iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A senza vincolo di partecipazione all'Avviso in RT;
- in forma associata (RT – Raggruppamento Temporaneo - costituito o costituendo) avente la seguente composizione:
 - una Agenzia formativa accreditata in Sardegna e iscritta nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, senza vincolo di partecipazione all'Avviso in RT;
 - una o più Agenzie formative accreditate in Sardegna e iscritte nell'elenco regionale dei "Soggetti abilitati a proporre e realizzare interventi di formazione professionale", Macro-tipologia A, soggette o meno al vincolo di partecipazione all'Avviso in RT.

I Proponenti potranno partecipare ad un solo RT; i Proponenti che partecipano in forma singola non potranno partecipare in RT e viceversa.

Il mancato rispetto dei limiti di partecipazione suindicati costituisce causa di esclusione.

La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative non soggette a vincolo dovrà essere complessivamente superiore al 50% del finanziamento.

Nel caso di più AF, oltre al limite del punto precedente, la mandataria deve partecipare all'RT con la quota di maggioranza relativa ed è individuata quale unico responsabile della tenuta dei rapporti formali con l'Amministrazione regionale in relazione agli obblighi di cui al presente Avviso e viene individuata quale soggetto responsabile dell'Operazione ammessa a finanziamento; sottoscrive la Convenzione con RAS e deve garantire la realizzazione di tutte le attività previste. La quota parte delle attività affidate ad Agenzie formative soggette a vincolo dovrà comunque essere complessivamente inferiore al 50% del finanziamento.

Art. 11 – Percorsi formativi

I percorsi formativi dovranno essere avviati entro il mese di settembre 2026 e concludersi entro il 30 giugno 2027, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 41.

Nel caso di sospensione dell'attività formativa tra la data d'inizio e la data di conclusione come indicato in precedenza, non saranno applicate decurtazioni qualora il beneficiario riesca comunque a concludere l'attività entro la tempistica prefissata (30 giugno), attraverso adeguate attività di recupero, con le modalità disciplinate in Avviso.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Solo in casi eccezionali debitamente motivati e al solo fine di preservare la formazione ricevuta dagli allievi, l'Amministrazione regionale potrà accettare una proroga dell'attività formativa oltre il 30 giugno e fino al 31 agosto. In tali casi verrà comunque applicata la decurtazione di cui all'art. 41.

I dodici mesi non sono comunque obbligatoriamente comprensivi dell'esame di certificazione che potrà tenersi anche oltre il suddetto termine.

L'intera Operazione, comprensiva dell'attività di rendicontazione, dovrà concludersi entro il 31.12.2027.

I percorsi formativi sono rivolti ad un numero di destinatari pari almeno a 12; il numero massimo di destinatari per percorso è stabilito in 25.

I Proponenti dovranno presentare i percorsi formativi di quarto anno per il diploma professionale quadriennale di Tecnico (livello 4 EQF) in coerenza ed in continuità con le qualifiche in uscita dai percorsi formativi di Qualifica professionale leFP (livello 3 EQF) nel rispetto delle correlazioni aggiornate con il Decreto Interministeriale n. 58 del 15 febbraio 2024.

I Proponenti potranno presentare i DCT, di cui al successivo art. 12, per l'inserimento nell'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP di quarto anno nelle aree territoriali di seguito elencate:

- Città metropolitana di Sassari;
- Città metropolitana Cagliari;
- Provincia del Nord-Est Sardegna;
- Provincia dell'Ogliastra;
- Provincia del Sulcis Iglesiente;
- Provincia di Oristano;
- Provincia del Medio Campidano;
- Provincia di Nuoro.

Come meglio specificato nella successiva tabella 6, il Soggetto proponente:

- a) se partecipa in forma singola-AFS: potrà presentare fino a quattro percorsi formativi, con almeno un percorso da realizzare al di fuori della Città metropolitana di Cagliari nel caso presenti tre o quattro percorsi; non è previsto alcun vincolo nel caso di uno o due percorsi formativi;
- b) se partecipa in RT: potrà presentare fino a otto percorsi formativi, di cui almeno tre al di fuori della Città metropolitana di Cagliari nel caso presenti sette o otto percorsi; almeno due percorsi da realizzare al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, nel caso presenti cinque o sei percorsi formativi; almeno un percorso da realizzare al di fuori della Città metropolitana di Cagliari, nel caso presenti tre o quattro percorsi formativi; nessun vincolo nel caso presenti due o un solo percorso formativo.

Ciascun percorso formativo corrisponde ad un DCT.

I percorsi formativi dovranno pertanto essere presentati nel rispetto della seguente distribuzione territoriale:



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tabella 6 – Distribuzione territoriale dei percorsi

Modalità di partecipazione	N. percorsi proposti/DCT	N. minimo percorsi da localizzare al di fuori delle Città metropolitana di Cagliari
Partecipazione in forma singola (AFS)	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	
Partecipazione in RT	8	3
	7	3
	6	2
	5	2
	4	1
	3	1
	2	Nessun numero minimo
	1	

Art. 12 – Modalità di presentazione dei DCT

I Proponenti di cui al precedente art. 9 potranno presentare le proprie candidature per la realizzazione delle Operazioni di cui al presente Avviso esclusivamente per mezzo della procedura telematica disponibile nell'area riservata sul portale "Sardegna Lavoro" (<http://www.sardegna lavoro.it/servizi-on-line>), attraverso accesso con TS-CNS o SPID.

I DCT sono formati dalla seguente documentazione, contenuta dall'Appendice 2 del presente Avviso:

- Allegato 1 - Domanda di partecipazione, comprensiva delle informazioni essenziali del percorso formativo (tipologia, sintesi attività formativa, budget, destinatari in alternanza rafforzata e in apprendistato, profili professionali) e Allegato 1.1 Cronoprogramma;
- Allegato 2 - Dichiarazione sostitutiva di Atto Notorio relativa al possesso dei requisiti di partecipazione come previsto nell'art. 9 del presente Avviso;
- Allegato 3 - Eventuale dichiarazione di impegno a costituirsi in RT da compilare extra-SIL in caso di RT costituendo;
- Allegato 4 - Modello annullamento bollo;
- Allegato 5 - Dichiarazione Titolare effettivo;
- (se RT già costituito) Atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata. I rappresentanti legali dei componenti dell'RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente;
- eventuale procura speciale con le sottoscrizioni digitali (nel caso di dichiarante "procuratore speciale").

Al momento della compilazione del DCT, tutti i componenti del Soggetto proponente dovranno prendere visione dell'Appendice 4 - Informativa per il trattamento dei dati personali.

La documentazione deve essere completa e compilata in lingua italiana.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

La procedura telematica prevede il caricamento del Dossier di Candidatura Telematico (DCT) attraverso la compilazione di interfacce appositamente predisposte della domanda di partecipazione e/o la compilazione extra-sistema ed il successivo caricamento sul portale di tutti gli ulteriori allegati.

Una volta effettuata la procedura di compilazione on line della domanda di partecipazione (All.1) il documento sarà generato automaticamente dal sistema in formato .pdf.

Eventuali ulteriori indicazioni in merito alla procedura di presentazione dei DCT con accesso tramite TS-CNS o SPID saranno rese disponibili direttamente sul Sistema Informativo del Lavoro della Regione Autonoma della Sardegna (SIL Sardegna) nella sezione dedicata all'Avviso pubblico.

Per ogni percorso formativo dovrà essere presentato, a pena di esclusione, uno specifico DCT.

Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente dal rappresentante legale del Proponente; nell'ipotesi di costituendo RT, tutti i soggetti componenti dovranno sottoscrivere digitalmente la documentazione, come di seguito riepilogato:

Tabella 7 – Apposizione firma digitale

Modalità di partecipazione	DCT	Firma digitale
Partecipazione in forma singola (AFS)	Allegato 1 "Domanda di partecipazione in forma singola" e Allegato 1.1 "Cronoprogramma"	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)"	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 4 "Modello annullamento bollo" (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore AFS
	Allegato 5 "Dichiarazione Titolare effettivo"	Rappresentante legale/procuratore AFS Titolare/i effettivo/i
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore AFS
Partecipazione in ATS	Allegato 1 "Domanda di partecipazione in RT" e Allegato 1.1 "Cronoprogramma"	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT (se costituendo).
	Allegato 2 "Dichiarazione sostitutiva di atto notorio (Requisiti di partecipazione)"	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT Ciascun soggetto di cui sopra deve predisporre e firmare una distinta dichiarazione
	Allegato 3 "Dichiarazione d'impegno a costituirsi in RT"	Rappresentanti legali/procuratore di tutti i componenti del RT



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

	Allegato 4 “Modello annullamento bollo” (se soggetto non esente e se il bollo non è assolto con modalità virtuale)	Rappresentante legale/procuratore mandataria dell'RT (se costituito); Rappresentanti legali di tutti i componenti del RT/procuratore di tutti i componenti (se costituendo) – sarà accettato anche se firmato digitalmente dal solo rappresentante legale del Soggetto individuato quale soggetto capofila nell'Allegato 3.
	Allegato 5 “Dichiarazione Titolare effettivo”	Rappresentante legale/procuratore Titolare/i effettivo/i
	Procura/e (se presente/i)	Rappresentante legale/procuratore
	Atto costitutivo (se RT costituito)	Sottoscrizione autenticata

A conclusione della procedura suddetta, il SIL notificherà ai Proponenti l'avvenuto invio del DCT con un messaggio informativo contenente l'indicazione del codice identificativo, progressivo in ordine cronologico, della domanda (ID) e la data e l'ora di invio. Alla domanda sarà attribuito un numero di protocollo SIBAR, visibile dai Proponenti nella pagina di gestione della domanda entro 24 ore dall'invio. I DCT non inviati entro i termini previsti dall'Avviso non potranno più essere trasmessi.

Ai fini della verifica del rispetto dei termini previsti, farà fede esclusivamente l'orario e la data di acquisizione sul SIL dell'intero Dossier di Candidatura Telematico (DCT).

L'obbligo di sottoscrizione si intende assolto apponendo alla documentazione richiesta la firma digitale (nel caso di firma del procuratore, dovrà essere caricata anche la procura o una sua scansione con allegato il documento di identità in caso di firma autografa).

L'imposta di bollo pari ad € 16,00 dovrà essere assolta dal Proponente con modalità virtuale. Gli estremi dell'autorizzazione all'utilizzo del bollo virtuale ottenuta dall'Agenzia delle Entrate dovranno essere riportati nell'apposita sezione dedicata della domanda (Allegato 1) compilata a sistema.

In alternativa l'imposta di bollo potrà essere assolta con versamento eseguito tramite intermediario convenzionato (per esempio: tabaccherie) con rilascio del relativo contrassegno (“bollo”). In questo caso il proponente dovrà allegare a sistema il “Modello annullamento bollo” (Allegato n. 4) debitamente compilato e sottoscritto digitalmente. I Proponenti esenti dal pagamento dell'imposta di bollo dovranno specificare nella sezione domanda di partecipazione se sono esenti ai sensi degli artt. 10 e 17 del D.lgs. 460/1997, o sulla base di altri riferimenti normativi.

Art. 13 - Termini per la presentazione dei DCT

I DCT dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica **nella sezione dedicata del SIL Sardegna a partire dalle ore 10:00 del 23 marzo 2026 ed entro le ore 17.00 del 13 aprile 2026** a pena di esclusione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 14 - Verifica di ammissibilità dei DCT

I singoli DCT saranno considerati ammissibili se:

- presentati da soggetti in possesso dei requisiti e delle caratteristiche di cui al presente Avviso e che rispettino tutte le prescrizioni di cui agli artt. 9, 10 e 11 e 12;
- correttamente compilati, sottoscritti e corredati dei documenti richiesti;
- pervenuti entro i termini previsti dall'art. 13;

Sono, inoltre, dichiarati non ammissibili i DCT per i quali si rilevi la presenza di una o più delle seguenti fattispecie:

- nel caso di partecipazione da parte di Agenzia formativa singola (AFS): la presentazione di più di due DCT e/o la mancata localizzazione dei percorsi formativi al di fuori delle Città metropolitana di Cagliari secondo quanto previsto dalla Tabella 6 dell'art. 11; Nell'ipotesi in cui tale limitazione non venga rispettata saranno ritenuti non ammissibili i percorsi presentati in eccedenza, in base all'ordine cronologico di invio;
- nel caso di partecipazione in RT: la presentazione di oltre quattro DCT e/o la mancata localizzazione dei percorsi formativi al di fuori delle Città metropolitana di Cagliari secondo quanto previsto dalla Tabella 6 dell'art. 11; Nell'ipotesi in cui tale limitazione non venga rispettata saranno ritenuti non ammissibili i percorsi presentati in eccedenza, in base all'ordine cronologico di invio;
- qualora i Proponenti partecipino con un numero di DCT inferiore rispetto a quello di cui ai due alinea precedenti, il mancato rispetto dei limiti di cui alla tabella 6 dell'art. 11, comporterà l'inammissibilità dei DCT inviati successivamente allo scattare dell'obbligo di presentare percorsi al di fuori della Città metropolitana di Cagliari (esempio: se un RT invia tre DCT, due dei quali per percorsi localizzati nella Città metropolitana di Cagliari, non sarà ammesso il secondo DCT relativo al percorso formativo nella Città metropolitana di Cagliari in ordine cronologico di invio);
- il mancato affidamento ad esperti delle attività formative almeno di Fascia B per le ore d'aula come previsto dal precedente art. 6;
- il mancato invio, nei termini assegnati, della eventuale documentazione richiesta ad integrazione/regolarizzazione del DCT, in coerenza con quanto disposto dall'art. 101 "Soccorso istruttorio" del d.Lgs. 36/2023.

Art. 15 – Composizione del Gruppo di Lavoro e Profili professionali

Nel DCT dovranno essere indicati i profili professionali di tutti i componenti del Gruppo di Lavoro (di seguito GdL). I profili dovranno essere identificati dai seguenti elementi: numero progressivo profilo, ruolo, attività, impegno in ore e fascia professionale di cui alla Circolare 2/2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Il GdL dovrà comprendere tutti i profili professionali necessari alla realizzazione dell'intero intervento, identificati in base alla seguente tabella riepilogativa, atti ad assicurare la realizzazione delle funzioni di



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

governo (direzione, amministrazione e coordinamento), di processo (analisi, progettazione e valutazione) e di prodotto (docenza).

Nel caso di figure professionali che necessitano di rafforzamento, ai sensi di quanto previsto dal “Vademecum operativo per la progettazione didattica dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale di qualifica e diploma in regime duale”, tra le figure professionali dovrà essere previsto anche l'Esperto di settore per attività di rafforzamento degli apprendimenti (Esperto del settore specifico nel quale ricade la figura professionale di Tecnico oggetto di proposta progettuale che necessita di rafforzamento per colmare il divario di competenze iniziale dello standard di Qualifica rispetto a quello di Diploma).

Tabella 8 – Profili professionali

Profili professionali	Funzioni
Direttore	Direzione e valutazione del progetto, attraverso: - supervisione e controllo delle attività previste dal progetto; - verifica periodica dei risultati; - responsabilità dell'attuazione del progetto
Coordinatore	- Coordinamento didattico; - Supporto alla Direzione, in special modo per la gestione dei rapporti con il personale docente
Addetto alla segreteria tecnico - organizzativa	Supporto tecnico organizzativo per la corretta esecuzione dell'intervento finanziato
Addetto al monitoraggio fisico-finanziario e alla rendicontazione	Attività di monitoraggio e rendicontazione
Esperto attività formativa incaricato delle attività didattiche (docente)	Erogazione dei contenuti formativi ai destinatari
Tutor	- Attività di assistenza didattica; - Collegamento tra docenti e partecipanti, sia in relazione ai contenuti formativi sia con riferimento agli aspetti di carattere organizzativo-logistico; - Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso. - Assistenza all'allievo nella gestione dei rapporti con il tutor aziendale e per ogni eventuale problematica che dovesse insorgere nel corso dell'attività formativa svolta presso l'azienda - Raccordo tra formazione in azienda e in aula; - Mediazione tra azienda e destinatario; - Analisi di quanto appreso dai destinatari in azienda
Esperto progettazione	- Definizione del percorso formativo, in relazione alle competenze da acquisire; - Individuazione delle condizioni ottimali dal punto di vista dell'utenza e della sede operativa; - Calcolo delle risorse finanziarie
Incaricato attività in azienda/Tutor aziendale Apprendistato	- Affiancare l'apprendista per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

(Apprendistato per la qualifica ed il diploma professionale)	- Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso. - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e la formazione sul luogo di lavoro; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento in apprendistato; - Documentare le competenze acquisite dall'apprendista; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal "Piano formativo individuale" dell'apprendista
Incaricato attività in azienda/Tutor aziendale (alternanza rafforzata)	- Affiancare il destinatario per trasmettere le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative; - Gestione della documentazione relativa al percorso formativo, inclusi i registri delle attività svolte, le valutazioni e i rapporti di progresso. - Favorire l'integrazione tra le iniziative formative esterne all'impresa e il periodo di applicazione pratica; - Collaborare con l'Agenzia formativa per valorizzare il percorso esterno di apprendimento; - Documentare le competenze acquisite dal destinatario; - Operare in stretto contatto con il tutor formativo per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla convenzione stipulata tra Agenzia Formativa e impresa
Eventuali consulenti/esperti	Consulenti coinvolti nell'orientamento dei destinatari, Esperto di settore per attività di rafforzamento, esperti nelle attività di valutazione, counselors, coaches, sostegno ai DSA, ecc.

I nominativi dei componenti del GdL e i relativi CV dovranno essere comunicati prima dell'avvio dei percorsi formativi; al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane (l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili).

Le ore di formazione devono essere svolte da incaricati individuati nel rispetto delle fasce indicate nell'art. 6 del presente Avviso.

Al fine di tutelare il diritto alla continuità didattica dei destinatari dei percorsi leFP di quarto anno, nel caso di sostituzioni di componenti del GdL, saranno applicate le decurtazioni previste dal presente Avviso all'art.41.

Art. 16 - Elenco provvisorio dell'offerta formativa leFP quarto anno

I percorsi formativi che supereranno la fase di ammissibilità costituiranno l'Elenco provvisorio dei percorsi formativi leFP quarto anno annualità 2026/2027.

All'interno del presente Avviso non sarà attivata alcuna procedura di valutazione di merito su contenuti progettuali relativi ai percorsi formativi proposti, in quanto la progettazione dei percorsi è già regolamentata a livello nazionale.

La procedura prevista per il finanziamento delle proposte di percorsi formativi a valere sul presente Avviso è così strutturata:

- Apertura termini per la presentazione delle proposte da parte dei potenziali Beneficiari;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- Ammissibilità formale da parte dell'Amministrazione regionale delle proposte, ai sensi di quanto disposto dall'art. 14 del presente Avviso, pervenute entro i termini previsti tramite il portale SIL Sardegna;
- Pubblicazione di un Elenco provvisorio dei percorsi formativi per area territoriale di riferimento che hanno superato l'ammissibilità;
- Attività dei potenziali beneficiari finalizzate all'animazione e al coinvolgimento dei possibili destinatari, con invito alla partecipazione e alla selezione attraverso l'iscrizione sui portali dedicati;
- Apertura del portale SIL Sardegna per le iscrizioni direttamente da parte dei destinatari interessati al percorso formativo specifico presente nell'Elenco provvisorio;
- Ammissibilità a finanziamento, nei limiti delle risorse disponibili, dei soli percorsi formativi che raggiungono un minimo di iscrizioni e che potranno avviarsi e concludersi entro i termini previsti.

La succitata procedura garantisce la coerenza con le normative nazionali e regionali di riferimento e, in ogni caso, il rispetto dei principi di inclusività e non discriminazione, di imparzialità, pubblicità e trasparenza di cui ai Programmi FSE+.

L'Elenco provvisorio sarà pubblicato sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegnaelavoro.it) e per estratto sul BURAS. Tale pubblicazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Art. 17- Attività di selezione dei destinatari

Le attività di selezione dei destinatari dovranno essere realizzate secondo procedure ad evidenza pubblica nel rispetto dei principi generali volti a garantire parità di trattamento, non discriminazione e trasparenza.

In particolare, le Agenzie formative dovranno promuovere misure per garantire la parità tra uomini e donne, l'integrazione di genere e l'integrazione della prospettiva di genere e adottare le misure necessarie per prevenire qualsiasi discriminazione fondata su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

Deve altresì essere garantito il rispetto dei diritti delle persone con disabilità di cui alla Convenzione delle Nazioni Unite sottoscritta a New York il 13.12.2006.

Le procedure selettive devono richiamare esplicitamente nei propri Avvisi i principi orizzontali e conformarsi alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

A tal fine, i Beneficiari devono rendere pubblico ai destinatari il Punto di contatto qualificato – Il punto di contatto qualificato per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, nonché contatto referente per l'attuazione e applicazione della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità (UNCPRD) è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale – mail puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it; per la presentazione di eventuali reclami o segnalazioni per i casi di non conformità sulla Carta dei diritti fondamentali dell'UE e sulla Convenzione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

ONU sui diritti delle persone con disabilità, si deve utilizzare la modulistica e la procedura di cui al sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato:
<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>.

La pubblicizzazione degli Avvisi di selezione dei destinatari dovrà avvenire in conformità alle disposizioni del paragrafo 2.6 del Vademecum per l'Operatore del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 "Versione 1.0" adottato con determinazione n. 6026/73605 del 13/11/2025 "Obblighi di comunicazione e visibilità del sostegno dell'UE".

In ossequio a quanto previsto dalla Circolare n. 4 (prot. n. 10400 del 17/02/2025) dell'AdG PR FSE+ Sardegna 2021-2027, tenuto conto dell'Atto di indirizzo in materia di Convenzione delle Nazioni Unite (rivolto alle Amministrazioni titolari di programmi 2021/2027, adottato di concerto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento delle Politiche di Coesione e dell'Ufficio delle politiche a favore delle persone con disabilità - e Agenzia Nazionale del Lavoro per le politiche di coesione del 2021/2027) sui diritti delle persone con disabilità, negli Avvisi/bandi deve essere previsto:

- che tutte le forme di comunicazione garantiscano l'accessibilità delle persone con disabilità;
- il ricorso a questionari e sondaggi per verificare che le misure raggiungano anche le persone con disabilità (salvo specificità della singola operazione).

La verifica della corretta procedura di selezione dei destinatari sarà svolta dall'Amministrazione regionale, in conformità con il presente Avviso e con quanto indicato all'interno della check-list "Valutazione degli obblighi di informazione e pubblicità e di chiusura delle attività di selezione dei destinatari, delle operazioni finanziate dal POR Sardegna FSE 2014-2020" e in conformità alle specifiche disposizioni del PR FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità.

Art. 18 – Iscrizione tramite portale SIL Sardegna con presentazione DPT (Domanda di Partecipazione Telematica)

L'apertura dei termini per la presentazione delle Domande di Partecipazione Telematica (di seguito DPT) da parte dei destinatari dei percorsi formativi leFP di quarto anno sarà disposta con Determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.

Le DPT potranno essere presentate esclusivamente attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna, al quale si dovrà accedere con TS-CNS o SPID.

Ciascun destinatario potrà inviare una sola DPT per uno dei percorsi formativi offerti dal presente Avviso. I destinatari, in sede di presentazione della DPT, dovranno autocertificare la non frequenza di altri percorsi formativi.

Le DPT potranno essere presentate:

- autonomamente, attraverso la specifica funzionalità disponibile sul SIL Sardegna, al quale si dovrà accedere con TS-CNS o SPID;
- tramite il Centro per l'Impiego (Cpl) competente.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Indipendentemente dalla modalità prescelta, ciascun destinatario potrà inviare una sola DPT.

Il sistema non consentirà l'iscrizione tramite Cpl se è già stata effettuata tramite procedura autonoma e viceversa.

Nel portale Sardegna Lavoro sarà pertanto resa disponibile, oltre alla funzionalità per la presentazione delle DPT in autonomia, la funzionalità per l'iscrizione da parte dei Cpl.

In fase di iscrizione, il Cpl dovrà rispettare le seguenti indicazioni:

- l'iscrizione del destinatario dovrà avvenire in base all'ordine cronologico di richiesta al Cpl competente;
- con riferimento a ciascun percorso formativo, ad avvenuta iscrizione di almeno un destinatario, il Cpl dovrà completare le iscrizioni a quel percorso formativo, nel caso di richieste di iscrizioni al medesimo profilo professionale e nella medesima area di riferimento. Per completamento, si intende il raggiungimento del numero minimo di iscritti pari a dodici;
- inserire, nella sezione dedicata del SIL, la motivazione dell'iscrizione e, in caso di rinuncia in fase preliminare all'avvio delle attività formative, dovrà inserire la motivazione della rinuncia e attivarsi per l'iscrizione di eventuali nuovi destinatari; il Cpl potrà procedere alla cancellazione del destinatario dal percorso formativo anche a seguito di comunicazione con relativa documentazione (motivazione e rinuncia) trasmessa da parte del Beneficiario che eroga la formazione;
- il medesimo destinatario dovrà essere iscritto ad un solo percorso formativo, il Cpl dovrà pertanto verificare che non sia iscritto ad altri percorsi formativi.

I Proponenti i cui percorsi non abbiano raggiunto il numero minimo di iscritti, pari a 12, necessari al finanziamento del percorso formativo, dovranno garantire l'orientamento dei giovani verso altri percorsi di quarto anno leFP o verso percorsi di istruzione erogati dagli Istituti scolastici.

Ai destinatari iscritti in soprannumero rispetto ai posti previsti nel percorso formativo prescelto, sarà garantita la possibilità di inoltrare ulteriori DPT per l'iscrizione a percorsi che hanno ancora posti disponibili, anche attraverso azioni di riorientamento a carico dei Soggetti proponenti, nel rispetto delle tempistiche definite dall'Amministrazione regionale.

Nel caso di destinatari minorenni, la DPT deve essere sottoscritta dai genitori/esercenti la responsabilità genitoriale/affidatari/tutori (a seguire, per brevità, genitori), che dovranno utilizzare le credenziali fornite tramite registrazione. I destinatari, in sede di presentazione della DPT in maniera autonoma, dovranno autocertificare la non frequenza di altri percorsi formativi, tramite apposito flag sul SIL. Non sarà invece richiesta alcuna azione ai destinatari, nel caso di controllo automatico da parte del sistema.

I destinatari che non dispongono di adeguata strumentazione informatica possono recarsi presso i Cpl di riferimento o presso l'Agenzia formativa che propone il percorso formativo d'interesse per essere supportati nell'invio della DPT.

Il portale consentirà ai Proponenti di visualizzare in tempo reale le iscrizioni ai singoli percorsi formativi.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

L'apertura delle iscrizioni tramite DPT disposta con determinazione dirigenziale sarà sempre disponibile sul SIL. Al raggiungimento del venticinquesimo iscritto al percorso formativo d'interesse, sarà però inibita la possibilità di iscrizione.

Tale procedura intende garantire la possibilità dei destinatari di scegliere altri percorsi formativi disponibili nella medesima area territoriale.

I beneficiari effettueranno la verifica dei requisiti di partecipazione in capo ai destinatari iscritti tramite portale SIL, ai fini della definizione della composizione del gruppo classe prima dell'avvio delle attività.

Nel caso in cui l'attività dei beneficiari di selezione dei destinatari per l'accertamento dei relativi requisiti di ammissibilità, dovesse far ridurre i destinatari sotto il limite minimo di dodici destinatari, l'Agenzia formativa potrà attingere alle eventuali ulteriori iscrizioni sul SIL, in virtù del fatto che rimane aperta la possibilità di inoltrare nuove iscrizioni.

Nel caso di nuove iscrizioni prima dell'avvio del percorso formativo, dovrà essere aggiornato l'elenco dei destinatari che prenderanno parte al percorso formativo.

Nel caso in cui vi fossero posti disponibili e destinatari iscritti tramite DPT al percorso formativo, l'Agenzia formativa potrà effettuare l'inserimento in autonomia, tramite comunicazione sul SIL, a seguito della verifica dei requisiti, esclusivamente entro i limiti previsti di erogazione delle attività formative, anche con l'attivazione di moduli di recupero in ossequio a quanto previsto dall'art. 31 del presente Avviso

L'inserimento dovrà avvenire esclusivamente in ordine cronologico di iscrizione, previa verifica dei requisiti di ammissibilità, tramite presentazione della DPT.

Nel caso in cui dovessero esserci delle rinunce/abbandoni in corso di erogazione delle attività formative, l'Agenzia formativa dovrà comunicare la verifica dei requisiti di ammissibilità e l'inserimento di nuovi destinatari iscritti tramite DPT, mediante l'apposita procedura SIL. L'inserimento dovrà avvenire esclusivamente in ordine cronologico di iscrizione (presentazione della DPT). Nel caso in cui il destinatario non dovesse essere in possesso dei requisiti, potrà essere effettuato lo scorrimento.

Le iscrizioni tramite portale SIL ai percorsi formativi d'interesse saranno disponibili senza soluzione di continuità. Nel caso in cui il percorso formativo raggiunga il numero di ore massimo (cfr. art. 29) per l'inserimento di nuovi destinatari, il sistema non consentirà più al beneficiario di attingere in maniera autonoma ai destinatari iscritti. In tal caso, il beneficiario potrà richiedere l'autorizzazione all'amministrazione regionale, tramite funzionalità SIL, di poter accedere agli iscritti al suo percorso formativo per nuovi inserimenti/sostituzioni allegando apposita documentazione che dia evidenza delle motivazioni e delle modalità che intende attivare per consentire ai nuovi destinatari di recuperare le attività già svolte, ossia di avere le stesse opportunità degli altri destinatari di raggiungere il successo formativo. Non è consentito il recupero tramite FAD, salve le ipotesi di cui all'art. 26 del presente Avviso.

L'Amministrazione, verificata la documentazione trasmessa dal beneficiario comprensiva della verifica dei requisiti di ammissibilità, delle motivazioni per l'inserimento di nuovi destinatari e delle modalità per garantire ai nuovi destinatari e ai destinatari già in aula di completare il percorso formativo in maniera adeguata ai fini



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

dell'ammissione all'esame finale, potrà concedere l'autorizzazione direttamente tramite funzionalità SIL. La verifica sarà effettuata nel rispetto dei principi di equità e trasparenza, ai fini di garantire la massima partecipazione all'Avviso. Eventuali richieste di chiarimenti/integrazioni dovranno essere fornite dal Soggetto erogatore entro cinque giorni lavorativi dall'invio della richiesta tramite SIL, pena la mancata autorizzazione.

Art. 19 – “Fine tuning” della progettazione didattica

Il fine tuning è il processo di definizione congiunta dei contenuti standard dei percorsi formativi, avviato dall'Amministrazione regionale per garantire l'omogeneità dei percorsi stessi sul territorio regionale, nell'ambito dei Livelli Essenziali delle Prestazioni del secondo ciclo di istruzione e formazione di cui al DLgs 226/2005 e secondo quanto stabilito nell'Accordo Stato-Regioni del 1.08.2019. Il processo di fine tuning è compatibile, nei risultati, con i modelli di certificazione di cui al DM 14 del 30.01.2024.

Entro 15 giorni dal raggiungimento del dodicesimo destinatario iscritto sul SIL, le Agenzie formative dovranno provvedere al caricamento della progettazione didattica nella sezione del SIL dedicata al fine tuning.

Per i profili di qualifica non ancora “negoziati”, ossia che non sono stati oggetto della procedura di fine tuning, deve essere trasmessa la “progettazione didattica di massima”, che sarà oggetto di negoziazione ai sensi del “Vademecum operativo per la progettazione didattica dei percorsi di leFP di qualifica e diploma in regime duale” vers.2.0, approvato con Determinazione 5949 prot. n. 81510 del 29.11.2024, che costituisce la base di riferimento del percorso di fine tuning.

La Regione Sardegna attiverà quindi i tavoli di confronto per la condivisione dei contenuti formativi presentati e per la definizione dei requisiti didattici minimi alla base della successiva progettazione didattica di dettaglio.

La progettazione didattica di massima sarà approvata dall'Amministrazione regionale.

Per i profili di qualifica “negoziati”, ovvero che sono già stati oggetto di negoziazione nei precedenti Avvisi e per i quali sono stati definiti i range didattici minimi e massimi e i criteri progettuali per la modulazione delle competenze culturali di base e tecnico-professionali, deve essere trasmessa, entro 15 giorni dalla data di pubblicazione/di notifica della Determinazione di approvazione della progettazione didattica di massima, la “progettazione didattica di dettaglio”, facendo riferimento a quanto disposto dal sopra citato Vademecum. La progettazione didattica sarà approvata dall'Amministrazione regionale.

La progettazione didattica di massima e la progettazione didattica di dettaglio devono essere presentate sulla base dei modelli allegati al Vademecum vers.2.0, che dovranno essere adattati con l'inserimento di tutti i dati identificativi del presente Avviso.

L'approvazione della progettazione didattica (di massima e/o di dettaglio) sarà effettuata sulla base di quanto previsto nel Vademecum operativo, vers.2.0, che disciplina, nell'ambito dei livelli essenziali previsti dal D.lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, le modalità di attuazione dell'Offerta Regionale di Istruzione e Formazione Professionale (leFP) con riferimento ai percorsi finalizzati al conseguimento degli Attestati di Qualifica, in particolare nel rispetto dei seguenti principi guida:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- unitarietà: la progettazione ha carattere unitario poiché esprime il risultato congiunto del lavoro del progettista e dei formatori per il raggiungimento dei risultati attesi previsti per la Figura di riferimento;
- centralità del processo di lavoro: la progettazione didattica si sviluppa a partire da una riflessione sul processo di lavoro specifico della Figura di riferimento in termini di conoscenze, abilità e risultati attesi;
- sviluppo formativo e "a ritroso": la progettazione parte dagli esiti di apprendimento attesi al termine dei percorsi in aderenza alla logica interna di sviluppo del processo di lavoro ed individuando le varie tappe formative di raggiungimento (annuali e di periodo) delle competenze e loro elementi (conoscenze ed abilità), secondo una logica di apprendimento.

I modelli devono essere compilati, firmati digitalmente e caricati sul SIL entro le tempistiche suesposte, oppure compilati direttamente a sistema se resi disponibili dalla procedura informatizzata.

Dal fine tuning scaturirà la progettazione didattica del percorso specifico ed il piano personalizzato per ciascun destinatario.

Il Piano personalizzato (cfr. Vademecum 2.0), che comprende la parte in aula e laboratoriale (alternanza simulata) e la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata), potrà essere oggetto di costante aggiornamento, da parte dell'Agenzia formativa nel rispetto della normativa vigente, in particolare con riferimento alla parte formativa in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario.

Per potenziare le competenze digitali e quelle sull'intelligenza artificiale, nonché ulteriori competenze correlate a specificità territoriali, potranno essere promossi processi di definizione di ulteriori contenuti formativi da concertarsi durante il fine tuning. A tal fine, potranno essere coinvolti i portatori di interesse attraverso i quali potrà realizzarsi un'analisi dei fabbisogni per l'individuazione di ulteriori elementi formativi coerenti con i nuovi fabbisogni professionali richiesti dall'evoluzione del contesto socioeconomico.

Fermo restando il rispetto del livello minimo degli standard nazionali, si potranno aggiungere nuovi elementi (in termini di conoscenze e abilità/competenze) che rappresentino un arricchimento dell'offerta formativa. Le modalità di tali integrazioni saranno oggetto di specifica disciplina da parte dell'Amministrazione regionale.

La progettazione del percorso di Diploma di Tecnico dovrà essere coerente con le competenze acquisite durante il triennio leFP in esito al quale è stata acquisita la Qualifica di livello 3 EQF. Nell'ipotesi di figure per le quali sia necessario il rafforzamento degli apprendimenti per colmare il divario iniziale di competenze rispetto a quelle acquisite con la qualifica di Operatore, si attiverà quanto previsto dal "Vademecum operativo per la progettazione didattica dei percorsi di leFP di qualifica e diploma in regime duale" nel rispetto della normativa vigente.

Art. 20 – Elenco dei percorsi dell'offerta formativa leFP ammessi al finanziamento

Le iscrizioni dei destinatari determineranno l'inserimento nell'Elenco definitivo dei percorsi formativi.

I percorsi che per primi raggiungeranno il numero minimo di dodici destinatari, a seguito delle iscrizioni tramite portale SIL, saranno inseriti nell'Elenco dei percorsi dell'offerta formativa leFP ammessi al



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

finanziamento e si aggiudicheranno la prenotazione del finanziamento sino all'esaurimento delle risorse finanziarie di cui al precedente art. 5 o di quelle che saranno eventualmente stanziare a tale data.

L'Elenco dei percorsi dell'offerta formativa leFP ammessi a finanziamento sarà approvato con Determinazione del Direttore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro che sarà pubblicata sul sito della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna.lavoro.it) e per estratto sul BURAS.

Tale pubblicazione costituisce comunicazione formale dell'esito della procedura per tutti i soggetti interessati.

Art. 21 – Adempimenti successivi alla chiusura delle iscrizioni

La documentazione relativa ai destinatari ammessi alla frequenza dei percorsi, dopo aver verificato il possesso dei requisiti d'accesso, deve essere predisposta e tracciata sul SIL dalle Agenzie formative improrogabilmente entro quindici giorni lavorativi dal raggiungimento del dodicesimo iscritto, pena la mancata stipula della Convenzione e il conseguente mancato impegno delle risorse finanziarie.

Art. 22 – Stipula della Convenzione

Il finanziamento sarà concesso ai Beneficiari inseriti nell'Elenco di cui al precedente art. 20 che abbiano espletato gli adempimenti successivi al raggiungimento del dodicesimo iscritto entro quindici giorni lavorativi come previsto nell'articolo precedente, attraverso la stipula della Convenzione tra l'Amministrazione regionale e il Proponente.

La stipula della Convenzione è subordinata al corretto espletamento da parte del Proponente degli adempimenti preliminari di seguito descritti, da comunicare attraverso il SIL:

- caricamento nell'apposita sezione SIL della documentazione relativa alla fase di selezione dei destinatari, con evidenza delle priorità e dei criteri di preferenza applicati e all'adempimento degli obblighi di pubblicità;
- nel caso di RT non ancora costituito al momento della candidatura, atto costitutivo dello stesso e mandato con rappresentanza al soggetto capofila, con sottoscrizione autenticata. I rappresentanti legali dei componenti del RT devono dettagliare la quota finanziaria di ciascun componente, che deve coincidere con i dati inseriti nella documentazione presentata nel DCT. Nella fase antecedente alla costituzione del RT è possibile variare le quote precedentemente indicate, previa richiesta motivata e autorizzazione del Direttore del Servizio Governance;
- indicazione degli estremi identificativi del conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche che il Beneficiario si impegna ad utilizzare, con contestuale indicazione delle generalità e del codice fiscale delle persone delegate ad operare sul medesimo conto, ai sensi dell'art. 3 della L. 136/2010.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

L'Amministrazione regionale, verificata la documentazione inviata ed espletati gli ulteriori adempimenti di legge, invita alla sottoscrizione della Convenzione il rappresentante legale del Proponente o altra persona designata purché in possesso dei poteri di rappresentanza anche per effetto di specifica procura notarile.

A seguito della stipula della Convenzione sarà assunto l'impegno di spesa che, una volta registrato, sarà comunicato ai Beneficiari.

Il Beneficiario potrà richiedere l'eventuale anticipazione di cui all'art. 36 del presente Avviso solamente a seguito dell'avvio del percorso formativo.

Si precisa che la selezione dovrà dare evidenza dei soggetti che dovranno ancora perfezionare il requisito del titolo di cui all'art. 8 del presente Avviso. Eventuali variazioni del gruppo classe dovranno essere comunicate, tramite funzionalità SIL, prima dell'avvio delle attività formative.

Art. 23 - Controlli preliminari all'avvio delle attività formative

Il Beneficiario, prima dell'avvio dei percorsi formativi, dovrà obbligatoriamente procedere all'accreditamento della sede del percorso formativo come previsto dal Sistema di accreditamento approvato con DGR 7/10 del 22.02.2005. In assenza di accreditamento della sede il percorso formativo non potrà essere attivato.

Il Beneficiario, prima dell'avvio dei percorsi formativi, dovrà inoltre caricare nella sezione dedicata del SIL Sardegna:

- l'elenco nominativo e i CV di tutti i componenti del GdL indicati in sede di candidatura, redatti in formato EUROPASS, opportunamente sottoscritti e corredati del relativo documento d'identità del sottoscrittore in caso di firma autografa; si dovranno evidenziare i titoli di studio e le esperienze professionali maturate dal GdL, attinenti all'incarico da ricoprire all'interno del percorso formativo, e indicare i periodi di riferimento. Al medesimo profilo potranno essere associate più risorse umane: in tal caso, l'impegno in ore del singolo profilo è da intendersi complessivo per tutte le risorse umane ad esso riconducibili. I nominativi indicati devono possedere i requisiti corrispondenti ai profili professionali inseriti nel DCT;
- l'elenco definitivo del gruppo classe.

Art. 24 – Calendario delle attività formative e Registri

Il Beneficiario dovrà caricare obbligatoriamente sul SIL, almeno dieci giorni prima dell'avvio delle attività formative, il calendario annuale delle attività didattiche. Qualora l'attività didattica venga avviata in assenza del calendario, il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro decurerà, ai sensi dell'art. 41, le UCS relative alle ore svolte precedentemente al caricamento del calendario didattico sul SIL.

A seguito dell'invio del calendario delle attività formative, il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro provvederà a fornire a ciascun percorso i registri in formato digitale, che dovranno essere compilati secondo le modalità che verranno successivamente comunicate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 25 – Piano personalizzato dei destinatari

Il piano personalizzato di ciascun destinatario comprende sia la parte in aula sia la parte di formazione in azienda (apprendistato/alternanza rafforzata).

Il Piano personalizzato dovrà contenere la descrizione delle azioni che le agenzie formative, attraverso il corpo docente e i tutor formativi, programmano per meglio consentire il raggiungimento del successo formativo ai singoli destinatari nelle diverse situazioni di apprendimento ed in particolare nei casi in cui vengano individuati specifici bisogni.

Il piano potrà essere oggetto di aggiornamento, in particolare con riferimento alla parte di attività da svolgersi in azienda, a seconda dell'avanzamento nell'acquisizione delle competenze da parte del singolo destinatario. L'aggiornamento del piano personalizzato dovrà essere comunicato al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro almeno 15 giorni prima dell'attuazione della variazione tramite i servizi dedicati del SIL e non potrà comunque incidere sulla distribuzione delle ore all'interno dell'annualità o sulla distribuzione tra ore di formazione in aula e formazione in azienda.

La formazione in azienda dovrà rispettare quanto previsto dal presente Avviso e dovrà essere erogata con le modalità di cui al successivo art. 26.

L'Apprendistato per il diploma professionale è regolato dal Decreto Interministeriale 12.10.2015. Il Beneficiario dovrà provvedere alla stipula del "Protocollo" con il datore di lavoro, ai sensi del succitato Decreto e della Circolare 12 del 06/06/2022 avente ad oggetto "Il contratto di apprendistato di primo livello, ai sensi dell'articolo 43 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, e del decreto interministeriale 12 ottobre 2015", al fine di redigere un Piano Formativo Individuale (PFI) volto a definire durata e contenuti degli obblighi formativi.

Il Protocollo, il PFI e il contratto di apprendistato dovranno essere trasmessi sul SIL prima di avviare l'attività lavorativa. L'apprendista potrà essere individuato direttamente dal datore di lavoro, anche tramite un'autocandidatura del destinatario, oppure potrà essere selezionato dall'impresa in collaborazione con il Beneficiario.

L'Alternanza rafforzata prevede la collaborazione tra il Beneficiario e l'impresa ospitante tramite un GdL dedicato, con gli incaricati delle attività didattiche nell'impostazione e nella gestione del progetto didattico e formativo per riproporre nell'ambito formativo le reali modalità di azione dell'impresa.

Il Beneficiario dovrà provvedere alla stipula di una Convenzione con ciascun soggetto ospitante, per ciascuno dei destinatari o per gruppi di destinatari. La Convenzione definirà gli obiettivi e le azioni, nonché le modalità organizzative e di verifica e prevederà le procedure per la gestione di eventuali criticità. Nella Convenzione dovranno inoltre essere indicati i Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) nei luoghi di lavoro.

L'attività in azienda è coordinata dal tutor aziendale che affianca il destinatario al fine di consentirgli di acquisire le competenze necessarie all'esercizio delle attività lavorative, in collaborazione con il Beneficiario e in particolare con il tutor d'aula. I destinatari minorenni dovranno essere costantemente guidati nelle varie



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

esperienze lavorative dalla/e figura/e preposte ma non potranno, in ogni caso, essere impegnati nelle fasce notturne. La Convenzione dovrà essere trasmessa sul SIL prima dell'avvio dell'alternanza rafforzata.

Art. 26 – Modalità di erogazione della formazione

Le attività formative potranno essere avviate in presenza di un minimo di **dodici** destinatari sino a un massimo di venticinque. I percorsi formativi devono avere una durata pari a due semestri, per un totale di 990 ore.

Di norma non è mai concesso l'utilizzo della modalità FaD (Formazione a Distanza), tuttavia, è prevista una deroga specifica in chiave di antidispersione a tutela degli studenti fragili, la quale dovrà essere espressamente autorizzata dal Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.

Il sistema duale prevede periodi di applicazione pratica nel rispetto delle seguenti indicazioni:

Tabella 9 – Sistema duale

ANNUALITÀ	ORE TOTALI	ORE IN AULA	ORE APPRENDISTATO (ALTERNATIVE AD ALTERNANZA RAFFORZATA)	ORE ALTERNANZA RAFFORZATA (ALTERNATIVE AD APPRENDISTATO)	ORE TOTALI DI FORMAZIONE IN DUALE
I	990	495	495	495	495

Dovranno pertanto essere realizzate 495 ore in duale in alternanza rafforzata o in apprendistato.

In caso di utilizzo dello strumento dell'apprendistato, gli unici costi riconoscibili si riferiscono alle attività svolte dall'Agenzia formativa. In nessun caso saranno riconosciuti rimborsi alle aziende che stipulano il contratto di apprendistato o a quelle che ospitano i destinatari in attività di alternanza rafforzata.

Qualora durante il percorso formativo fosse necessario modificare per uno o più destinatari la modalità di attuazione del sistema duale (da Alternanza rafforzata ad Apprendistato o viceversa), il Beneficiario dovrà comunicarlo al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.

L'annualità dovrà obbligatoriamente essere avviata in linea con il calendario scolastico regionale e comunque entro il 30 settembre e dovrà obbligatoriamente concludersi entro il 30 giugno dell'anno di riferimento, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 41.

Art. 27 – Passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale e i percorsi di (leFP) e viceversa

Con DGR 44/15 del 5.09.2018 è stato stabilito di realizzare azioni di sistema volte a contrastare il fenomeno della dispersione scolastica, a favorire la scelta consapevole dei percorsi formativi e la personalizzazione degli interventi, assicurando pari dignità tra i percorsi leFP e i percorsi di istruzione anche attraverso i passaggi degli studenti fra il canale della formazione professionale e l'intero sistema di istruzione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

I passaggi tra i percorsi di Istruzione Professionale (IP) e i percorsi di leFP e viceversa, nonché i passaggi tra i percorsi di leFP, si attuano secondo la modalità del riconoscimento dei crediti formativi ai sensi del DM 22.05.2018, come rimodulato dall'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 10.09.2020. L'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 1° agosto 2019 aggiorna gli standard minimi formativi e i modelli di attestazione per i percorsi leFP ed il Decreto ministeriale n. 11 del 7 gennaio 2021 recepisce l'Accordo in CSR repertorio atti 156 del 10 settembre 2020 per i passaggi tra percorsi di istruzione professionale e leFP.

I Beneficiari dovranno accogliere le iscrizioni di nuovi destinatari provenienti da percorsi di IP e da altri percorsi di leFP di quarto anno a percorso già avviato nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Le ore di formazione frequentate nel percorso di provenienza concorreranno al computo della frequenza annuale minima del 75% del percorso di destinazione, salvo diverse indicazioni dell'Amministrazione regionale. Nelle more della definizione del piano operativo di cui all'Accordo Territoriale prot. 53376/326 del 3.12.2018, i passaggi sono regolati dalle Linee guida di cui al Decreto 118 del 12.06.2024 del MIM.

Il passaggio da un percorso leFP ad un altro percorso leFP può avvenire senza soluzione di continuità attraverso l'impiego della funzionalità SIL. Nella sezione dedicata, dovranno essere caricati il nulla osta al trasferimento e la motivazione del passaggio. L'Ente che riceve lo studente dovrà manifestare la propria disponibilità ad accogliere lo studente, a seguito di valutazione della compatibilità del percorso, delle competenze già acquisite e delle eventuali necessità di completamento con moduli integrativi o altro.

Art. 28 - Obblighi in merito alle misure educative e didattiche di supporto

Tutte le attività devono essere realizzate prevedendo adeguate misure educative e didattiche di supporto per garantire agli eventuali destinatari con disturbi evolutivi specifici e/o con svantaggio socioeconomico, linguistico o culturale il diritto di fruire di assistenza e/o di appositi provvedimenti dispensativi e compensativi di flessibilità didattica, ai sensi della normativa vigente che prevede la redazione del Piano didattico personalizzato. Nel caso in cui gli incaricati della didattica dovessero riscontrare casi dubbi di DSA non diagnosticati, i Beneficiari dovranno attivare le opportune azioni volte alla diagnosi di cui all'art. 3 della L. 170/2010, trasmettendo tempestiva comunicazione al Servizio.

Art. 29 - Rinunce e Abbandoni da parte dei destinatari

In caso di abbandono da parte di un destinatario, il Beneficiario dovrà darne comunicazione tramite i servizi dedicati del SIL.

Al verificarsi di un caso di abbandono, il Beneficiario è tenuto a richiedere al destinatario interessato di comunicare formalmente la motivazione della rinuncia. Esclusivamente nei casi per i quali sia provata l'impossibilità ad ottenere tale comunicazione, il Beneficiario può produrre idonea documentazione che descriva i motivi dell'abbandono. In caso di abbandono da parte di un minore è necessaria la sottoscrizione del genitore/tutore.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Il Beneficiario - secondo la graduatoria redatta in fase di selezione - può procedere all'inserimento di nuovi destinatari in sostituzione di quelli che hanno abbandonato il percorso, entro il limite del 25% del monte ore previsto per l'anno formativo. Tale limite può essere innalzato al 35% qualora il destinatario subentrante partecipi ai moduli di recupero/allineamento delle competenze.

Il partecipante subentrante ha diritto ai rimborsi delle spese di viaggio.

Qualora non siano presenti candidati utili in elenco sul SIL, il Beneficiario potrà attingere ad eventuali nuove iscrizioni tramite DPT sul SIL. Non sarà possibile attingere a nuove DPT qualora ai destinatari subentranti sia preclusa la possibilità di frequentare almeno il 75% del monte ore annuali, salvo che il Beneficiario si faccia carico di organizzare i necessari moduli di recupero.

Art. 30 - Sottosoglia

Qualora il numero dei destinatari di un percorso formativo leFP di quarto anno scenda al di sotto di dieci partecipanti, il percorso formativo prosegue con le decurtazioni per il sottoglia di cui al successivo art. 42. Nelle ipotesi in cui il gruppo classe si riduca a cinque partecipanti, il Beneficiario è tenuto a comunicare tempestivamente al Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro tale circostanza. Il Servizio – a seguito di tale comunicazione o a seguito di monitoraggio del corso sul SIL - si riserva la facoltà di chiudere il percorso formativo e di trasferire i destinatari residui ad analogo percorso formativo ricadente nella medesima area territoriale o in altra facilmente raggiungibile dai destinatari.

Qualora tale ricollocamento sia possibile, il percorso leFP sarà interrotto e verrà riconosciuto il pagamento dell'attività svolta. L'Agenzia formativa il cui percorso sia interrotto, è obbligata a fornire al Beneficiario subentrante tutte le informazioni e i materiali inerenti al corso e ai destinatari, pena la revoca dell'intero contributo.

Art. 31 - Moduli di recupero

Al fine di garantire la formazione e contrastare la dispersione scolastica, nel caso in cui un destinatario abbia maturato o si prevede possa maturare un numero di assenze superiore al massimo consentito del 25%, il Beneficiario potrà prevedere dei moduli di recupero per consentire al destinatario di concludere l'annualità e accedere all'esame finale, dandone comunicazione tramite il SIL. I moduli compensativi sono consentiti per una percentuale massima del 35% di assenze, quindi un 10% in più rispetto al 25% di assenze previsto dall'Avviso. In caso di assenza superiore al 35%, il Beneficiario dovrà dimettere d'ufficio il destinatario con relativa comunicazione tramite i servizi dedicati del SIL.

Art. 32 - Variazioni nel percorso formativo soggette a comunicazione

Le seguenti variazioni inerenti ai percorsi formativi e ai destinatari che partecipano all'attività formativa devono essere tempestivamente comunicate tramite SIL:

- inserimento di nuovi destinatari;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- rinuncia da parte dei destinatari. Tale rinuncia deve essere comunicata sul SIL entro cinque lavorativi dal verificarsi dell'evento;
- dimissioni d'ufficio del destinatario;
- gruppo classe che si riduce a cinque partecipanti;
- attivazione di moduli di recupero;
- modifica per uno o più destinatari della modalità di attuazione del sistema duale (da Alternanza rafforzata ad Apprendistato o viceversa);
- destinatari con assenze superiori alla percentuale massima del 25%. I limiti anzidetti dovranno essere rispettati sia per l'attività d'aula che per quella aziendale;
- destinatari con assenze superiori alla percentuale massima del 35% in caso di attivazione di moduli di recupero;
- deroghe per casi eccezionali possono essere valutate al limite delle assenze del 25% per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione dei destinatari interessati, ai sensi della Circolare MIUR 20 del 4.03.2011;
- variazioni del calendario delle attività formative rispetto al calendario caricato sul SIL a inizio anno.
- variazione del GdL in termini di sostituzioni, inserimenti di nuove risorse o (ri)assegnazione di risorse. Fermo restando che la sostituzione potrà essere effettuata esclusivamente con soggetti in possesso di medesimi o superiori requisiti minimi indicati nel DCT, al fine di tutelare il diritto alla continuità didattica dei destinatari dei percorsi di quarto anno leFP, è consentito un numero massimo di variazioni per anno pari a 3; ogni successiva modifica del GdL nella medesima annualità comporterà l'applicazione di una decurtazione come previsto nell'art. 41. Sono escluse dall'applicazione delle decurtazioni le sostituzioni per cause di forza maggiore opportunamente documentate e giustificate (es. motivi gravi di salute) le quali sono comunque soggette ad autorizzazione. Ogni variazione del GdL deve essere intesa come variazione del singolo componente. A titolo esemplificativo, se nella stessa comunicazione venisse indicata la sostituzione di due componenti del GdL, si conteggeranno due variazioni delle tre consentite per annualità.

La verifica della conformità delle variazioni succitate alle disposizioni del presente Avviso sarà effettuata in fase di rendicontazione e, qualora dalla verifica dovessero emergere difformità rispetto a quanto previsto (es. nel caso di modifica del GdL, il rispetto del requisito di fascia tra la risorsa sostituita e quella subentrante), l'Amministrazione regionale applicherà le decurtazioni di cui al presente Avviso.

Il Beneficiario dovrà accertarsi del buon esito delle eventuali comunicazioni di variazione in parola. Non sarà consentito appellarsi a mal funzionamenti del sistema per comunicazioni di variazioni non opportunamente segnalate e tracciate tramite SIL Sardegna.

In ogni caso, le modifiche proposte dovranno garantire e rispettare le finalità e i risultati attesi del presente Avviso, non dovranno comportare modifiche sostanziali della tipologia/natura del percorso formativo e



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

dovranno consentire il rispetto dei tempi di erogazione, della qualità della formazione e dei termini di conclusione del programma formativo. In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Art. 33 - Variazioni nel percorso formativo soggette ad autorizzazione

Le seguenti variazioni inerenti ai percorsi formativi e ai destinatari che partecipano all'attività formativa devono essere obbligatoriamente autorizzate dalla RAS, pena il mancato riconoscimento delle ore di corso erogate a seguito della variazione non autorizzata.

Il Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro autorizzerà unicamente le modifiche che garantiscano le finalità e i risultati attesi del presente Avviso, che non comportino modifiche sostanziali della tipologia/natura dell'intervento e consentano il rispetto dei tempi di erogazione, della qualità della formazione e dei termini di conclusione del programma formativo:

- nel caso di partecipazione in raggruppamento, variazione nella composizione del raggruppamento tramite affitto o cessione del ramo d'azienda. Tali modifiche, debitamente motivate, dovranno essere: preventivamente autorizzate dall'Amministrazione regionale e successivamente formalizzate con atto notarile. Non è in nessun caso possibile la sostituzione dell'Agenzia capofila;
- modifiche delle sedi formative, all'interno dell'ambito territoriale per il quale è stato presentato il DCT. Non sono ammesse le modifiche delle sedi formative che comportino la variazione di ambito territoriale;
- variazione delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica.

Sono inoltre soggette ad autorizzazione anche le seguenti fattispecie:

- modifiche del GdL dovute a cause di forza maggiore, opportunamente documentate e giustificate;
- richiesta di attivazione della FAD per i soggetti fragili;
- modifica della data di avvio delle attività formative oltre il 30 settembre 2026 e della data di fine oltre il 30 giugno 2027.

In nessun caso potrà essere incrementato il finanziamento già concesso all'intervento.

Tabella 10 – Riepilogo procedure soggette a comunicazioni o autorizzazioni

Tipologia della variazione	Comunicazione/Autorizzazione
Inserimento di nuovi destinatari successivo all'avvio delle attività formative	Comunicazione
Inserimento di nuovi destinatari a seguito di abbandono o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Abbandono o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Riduzione del gruppo classe per rinuncia o dimissioni d'ufficio	Comunicazione
Riduzione a 5 partecipanti	Comunicazione
Superamento soglia massima assenze 25%	Comunicazione
Superamento soglia massima assenze 35% in caso di corsi di recupero	Comunicazione
Attivazione di moduli di recupero	Comunicazione
Modifica della modalità di attuazione del sistema duale	Comunicazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Variazioni del calendario delle attività formative	Comunicazione
Variazione del GdL	Comunicazione
Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3	Comunicazione
Deroghe al limite delle assenze del 25%	Comunicazione
Sospensione delle attività formative per un numero di giorni superiore a 3 per cause di forza maggiore	Comunicazione
Variazione composizione RTI	Autorizzazione
Sostituzioni del GdL per cause di forza maggiore, opportunamente documentate e giustificate	Autorizzazione
Variazione della sede formativa, esclusivamente nel medesimo ambito territoriale	Autorizzazione
Variazione delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica	Autorizzazione
Richiesta di attivazione della FAD per i soggetti fragili	Autorizzazione
Richiesta modifica data di avvio/conclusione attività formativa	Autorizzazione

Art. 34 – Titoli e verifiche finali

Il destinatario che dovesse interrompere la frequenza del percorso formativo prima del termine dell'annualità, dovrà ricevere un Attestato di competenze ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni Rep. Atti n. 11 del 20.01.2016 dal quale si evincano tutte le conoscenze e le abilità acquisite dal destinatario e che potrà essere utilizzato per un successivo riconoscimento delle competenze nell'ambito del sistema regionale di individuazione, validazione e certificazione delle competenze acquisite in percorsi informali, formali e non formali nel rispetto della DGR 33/9 del 30.06.2015 e della D.G.R. del 23 gennaio 2023, n. 3/28, che dispone la definizione del Servizio di Individuazione e Validazione delle Competenze nell'ambito del Sistema Regionale di Certificazione delle Competenze ai sensi del Decreto interministeriale del 5 gennaio 2021 - Sistema nazionale di certificazione delle competenze, Linee guida per l'interoperatività degli enti pubblici titolari (articolo 3, comma 5, D.Lgs. n. 13/2013).

L'esame di diploma è organizzato nel rispetto della disciplina regionale definita in attuazione dell'Accordo delle Regioni e Province Autonome del 20.02.2014.

Il Beneficiario dovrà richiedere l'espletamento dell'esame almeno 60 giorni prima del termine del percorso formativo e dovrà fornire, entro e non oltre i precedenti 15 giorni, i dati sul corso e sui destinatari.

Al destinatario che non dovesse superare l'esame di fine anno è riconosciuta la facoltà di iscrizione al medesimo profilo formativo, per ripetere l'annualità, con precedenza rispetto a nuovi destinatari.

Valutazione dei rischi per le verifiche di gestione art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021

Si precisa che, allo scopo di una corretta impostazione delle diverse tipologie di verifiche, in coerenza con quanto previsto dal Manuale delle procedure dell'autorità di gestione ad uso dei Responsabili di Attivazione (vs. 1.0) Programma Regionale Sardegna FSE+ 2021-2027, approvato con Determinazione n. 6234/85934 del 10.12.2024, saranno attuate le opportune verifiche per accertare l'effettiva presenza della documentazione richiesta dall'Avviso al fine di costituire il fascicolo documentale completo per la successiva verifica di merito effettuata da parte del controllo di primo livello, nel rispetto di quanto previsto dalla "Circolare esplicativa sull'applicazione della Valutazione dei Rischi ad uso dei Responsabili di attivazione (Valutazione



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

dei rischi per le verifiche di gestione art. 74, paragrafo 2 del Reg. (UE) 1060/2021)", prot. n. 12028 del 19/02/2024.

Art. 35 - Erogazione del finanziamento

Il contributo verrà erogato a saldo al termine dell'annualità, a seguito di verifica della domanda di rimborso in termini di conformità, completezza e correttezza formale, nonché di quadratura tra i dati evidenziati nella documentazione probante l'attività svolta e l'importo richiesto con la domanda di erogazione, nonché dei controlli di I livello di cui al successivo art. 38.

In relazione all'anno formativo, può essere presentato a rendicontazione un unico SAL al raggiungimento di almeno il 50% delle ore di corso previste dall'annualità.

L'effettiva erogazione delle quote di finanziamento richieste a qualsiasi titolo è inoltre subordinata al superamento dei controlli di legge previsti per le erogazioni di sovvenzioni pubbliche.

Art. 36 - Eventuale anticipazione

In seguito alla sottoscrizione della Convenzione, potrà essere concessa un'anticipazione fino ad un massimo del 70% del contributo, calcolato sulle UCS/h corso, compatibilmente con la disponibilità di cassa, previa presentazione di polizza fidejussoria di pari importo.

L'Amministrazione regionale si riserva di valutare l'erogazione dell'anticipazione - per intero o in parte - nel caso in cui il Beneficiario rientri in una delle seguenti fattispecie:

- abbia pignoramenti in corso o abbia avuto pignoramenti nel corso degli ultimi 3 anni;
- abbia avuto revoche totali o parziali di concessioni da parte della Regione Autonoma Sardegna nel corso degli ultimi 3 anni che abbiano comportato un recupero totale o parziale dell'anticipazione effettuata negli anni precedenti.

L'Assessorato comunicherà le risultanze istruttorie in merito all'erogazione – in tutto o in parte – dell'anticipazione a seguito della stipula della Convenzione.

Unicamente ai Beneficiari ai quali non è stata concessa l'anticipazione, sarà consentito di poter presentare un solo SAL intermedio al raggiungimento della spesa pari ad almeno il 50% dell'avanzamento fisico/procedurale.

La garanzia fidejussoria dovrà essere rilasciata da Banche (ai sensi del DLgs 385/1993 da imprese di assicurazione autorizzate dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni (ai sensi della L 348/1982), da intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui al vigente art. 106 (vecchio art. 107) del DLgs 385/1993 così come modificato dal DLgs 141/2010 o tramite altri eventuali Fondi di garanzia. Il Garante dovrà aver onorato eventuali altri impegni con la Regione Autonoma della Sardegna e non dovrà essere stato inibito ad esercitare la propria attività sul territorio nazionale dalle competenti autorità nazionali e comunitarie.

La garanzia dovrà essere costituita per un importo pari all'anticipazione richiesta e dovrà necessariamente prevedere il pagamento a prima richiesta entro 15 giorni e la rinuncia formale al beneficio della preventiva



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

escussione di cui all' art. 1944 del Codice civile e rinuncia ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c. Il mancato pagamento del premio o dei supplementi di premio non potrà in nessun caso essere opposto al Beneficiario, in deroga all' art. 1901 del Codice civile. La garanzia fidejussoria rimarrà valida prescindendo dall' eventuale assoggettamento a fallimento o ad altra procedura concorsuale del Beneficiario. La garanzia fidejussoria dovrà avere efficacia dalla data di rilascio fino all'atto liberatorio dell'Amministrazione che potrà avvenire solo a seguito dell'esito positivo della verifica amministrativo-contabile finale dell'intervento e del versamento dell'eventuale saldo del finanziamento ad avvenuta approvazione della verifica amministrativo-contabile finale dell'Operazione. In ogni caso lo svincolo della polizza rimarrà subordinato all'autorizzazione scritta da parte dell'Amministrazione.

Nel caso in cui i Beneficiari non ottemperino agli adempimenti previsti dall'Avviso e/o non siano riconosciute (in toto o in parte) le spese esposte nel rendiconto finale, l'Amministrazione provvederà al recupero delle somme non dovute anche attraverso l'escussione della garanzia fidejussoria.

Nella fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento all'Avviso quarto anno leFP 2025-2026 specificando il codice CUP ed il Codice CLP assegnati e riportare il seguente testo: "Fidejussione a garanzia di €_____ da erogarsi da parte della Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato del Lavoro, Formazione Professionale, Cooperazione e Sicurezza Sociale – Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro, a titolo di anticipazione per l'anno formativo _____ sul contributo di €_____ .

La Banca/Compagnia assicurativa assume l'obbligo dell'immediato rimborso alla Regione - su richiesta scritta della stessa - dell'intera somma anticipata o del minore importo fra la medesima somma e la ridotta misura finale del concedibile contributo nei casi rispettivamente:

- di omessa presentazione, entro i termini stabiliti dall'Avviso, del prescritto rendiconto del contributo concesso o di non sanabili irregolarità amministrative del rendiconto medesimo, ancorché presentato nei termini – che ne impediscano la giuridica approvazione;
- di riconoscimento, per effetto di rendiconti parziali o soltanto parzialmente ammissibili, di misure di contributo inferiori rispetto all'importo dell'anticipazione concessa.

La Banca/Compagnia assicurativa dovrà dichiarare inoltre che la fidejussione sarà obbligatoriamente rinnovata fino a esplicito svincolo dell'Assessorato regionale che avverrà solo a seguito della verifica della documentazione consuntiva e contestualmente al provvedimento di liquidazione del saldo.

Art. 37 - Erogazione del contributo: saldo

Prima della richiesta di erogazione del saldo, i Beneficiari dovranno accertarsi della presenza e della completezza della documentazione sul SIL.

La richiesta di erogazione del saldo deve pervenire tramite caricamento sul SIL, entro 30 giorni dalla data di conclusione delle attività stabilite nell'atto di concessione del finanziamento ed in particolare dalla data di espletamento degli esami o in eventuali successive disposizioni modificative, e contenere:



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- Richiesta di erogazione a saldo, redatta sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Rapporto finale di esecuzione (RFE), redatto sulla base del modello che sarà fornito dal Servizio Governance;
- Riepilogo dei costi in termini di UCS complessivamente maturati;
- Riepilogo analitico dei rimborsi delle spese di viaggio effettivamente erogate agli allievi;
- Copia della/e Convenzione/i di alternanza;
- Copia del Contratto di apprendistato, ove previsto;
- riepilogo dei costi relativi al rimborso delle spese di viaggio per singolo destinatario selezionato, calcolate sui valori massimi di cui alla Tabella 4, al fine della definizione dell'impegno di spesa. Nel caso in cui le spese di viaggio risultino inferiori rispetto al massimale previsto nella Tabella 5, l'impegno di spesa è assunto sull'importo indicato nel riepilogo aumentato del 30% al fine di dare copertura ad eventuali oneri aggiuntivi correlati a variazioni dei destinatari in corso di svolgimento delle attività formative. Le spese di viaggio previste riguardano il trasporto con mezzi pubblici ed essendo rendicontate a costi reali, potranno essere rimborsate solo a seguito della presentazione dei documenti di viaggio, attestanti la spesa sostenuta. Tali importi verranno riconosciuti ai destinatari a seguito di presentazione delle pezze giustificative inerenti al trasporto; in particolare, gli importi degli abbonamenti dei servizi di trasporto pubblico locale verranno riconosciuti al netto delle agevolazioni regionali di cui alla DGR 36/55 del 9 luglio 2025;

Dovranno altresì essere trasmessi eventuali materiali didattici prodotti in formato elettronico.

L'eventuale saldo spettante sarà corrisposto alla conclusione della verifica amministrativa che approva il consuntivo finale di spesa per le attività svolte di cui al successivo art. 38 (controllo di primo livello).

Con riferimento alle spese di viaggio, il Servizio potrà procedere allo svincolo delle risorse impegnate e non effettivamente erogate ai destinatari.

L'erogazione delle somme calcolate sulla base delle UCS è subordinata all'effettiva realizzazione, da parte del Beneficiario, delle attività formative e all'effettiva partecipazione dei destinatari, con certificazione della presenza sull'apposito Registro, alla percentuale minima di frequenza, in aula e in azienda, nonché all'effettivo svolgimento delle verifiche finali.

Art. 38 - Controllo di I Livello (verifiche amministrativo-finanziarie) on desk (a tavolino)

La struttura responsabile del controllo di I livello effettuerà le verifiche amministrative e finanziarie sulla base della documentazione di cui al precedente articolo e delle procedure stabilite nel SI.GE.CO (sistema di gestione e controllo versione 2.0 del PR FSE+ 2021/2027 approvato con Determinazione n. 5906/80877 del 28/11/2024).

A conclusione della verifica redigerà la relativa *check list*, in cui saranno riportati gli esiti delle verifiche, e aggiornerà il SIL.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

A seguito delle risultanze del controllo di I livello, si procederà all'erogazione al Beneficiario dell'intero importo del saldo o dell'importo eventualmente decurtato delle spese non considerate ammissibili.

Art. 39 - Controlli sulle dichiarazioni ai sensi del DPR 445/2000

I controlli sulle dichiarazioni saranno effettuati a campione dall'Amministrazione regionale a norma dell'art. 71 del DPR 445/2000. Detti controlli potranno essere effettuati anche successivamente alla stipula della Convenzione.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del DPR 445/2000, accertate anche successivamente all'avvio delle attività, l'Amministrazione regionale procederà alla revoca del finanziamento e il dichiarante incorrerà nelle sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR 445/2000 per le ipotesi di falsità in atti e per dichiarazioni mendaci.

Art. 40 – Controlli in loco

Conformemente all'art. 125 paragrafi 4 e 5 del Regolamento (UE) 1303/2013 e ss.mm.ii. saranno effettuati i seguenti controlli in loco:

Controlli in loco ispettivi in itinere (fisico-tecnici)

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di individuare tempestivamente eventuali irregolarità o errori. I controlli in itinere (fisico-tecnici) vengono effettuati presso il luogo di svolgimento delle attività senza preavviso, per verificare l'effettiva esecuzione del progetto e il corretto avanzamento.

Di seguito si riportano i controlli che saranno eseguiti durante le verifiche ispettive in loco:

Tabella 11 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri didattici	Corretta compilazione e conservazione del Registro Presenza degli incaricati delle attività didattiche previsti, del tutor e dei destinatari
2. Sedi	Corrispondenza delle sedi rispetto a quelle dichiarate Idoneità formale delle sedi
3. Materiali e attrezzature	Corrispondenza dei materiali e attrezzature utilizzati rispetto a quelli previsti
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento dell'intervento formativo

Nel caso di controlli ispettivi fatti durante le attività in azienda (sistema duale):

Tabella 12 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
1. Registri	Corretta compilazione e conservazione del Registro Presenza del destinatario e del tutor aziendale
2. Convenzione/i, PFI, ecc.	Correttezza e conformità del documento/i



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

3. Attività realizzata	Conformità dell'attività svolta rispetto a quanto previsto dal presente Avviso e dal DCT approvato
4. Questionario di gradimento	Qualità e gradimento

Controllo in itinere – Verifiche amministrative e finanziarie

Obiettivo di questa fattispecie di verifiche in loco è di accertare la sussistenza e la regolarità, presso la sede del Beneficiario, della documentazione afferente alla Domanda di Rimborso.

I controlli saranno realizzati in loco e concordati con il soggetto controllato al fine di assicurare la presenza in fase di controllo di tutto il personale necessario coinvolto nell'attuazione delle attività formative, salvo differenti modalità di verifica, precedentemente comunicate dall'Amministrazione regionale.

In fase di controllo in loco amministrativo-finanziario potrà essere richiesta la presentazione di ulteriore documentazione che il Beneficiario dovrà presentare entro la scadenza specifica fissata dagli incaricati delle attività di controllo.

Tabella 13 – documentazione da verificare

Documenti/Procedure	Controlli
Registri	Corretta compilazione dei Registri, secondo le disposizioni vigenti
Contratti o lettere d'incarico	Verifica della conformità dei contratti o delle lettere d'incarico rispetto ai percorsi di riferimento, alle attività da svolgere e alle ore previste Corretta sottoscrizione, prima dell'avvio dell'attività, del contratto/lettera d'incarico
Convenzioni, PFI, ecc.	Presenza, regolarità e conformità della Convenzione, del PFI, ecc.
Documentazione relativa alle attività svolte in azienda	Presenza, regolarità e conformità della documentazione relativa a ciascun destinatario
Relazioni sull'attività	Coerenza e conformità dell'attività realizzata rispetto a quella prevista dal DCT e dall'Avviso Rispetto di tutti i vincoli previsti dall'Avviso
Assicurazioni obbligatorie	Presenza e regolarità delle assicurazioni obbligatorie
Contabilità	Verifica utilizzo di una contabilità separata o di un sistema di codificazione contabile adeguato
Conto corrente bancario dedicato alle commesse pubbliche	Verifica esistenza del conto corrente dedicato Verifica del corretto utilizzo del conto corrente dedicato
Erogazione rimborso spese di viaggio	Verifica della effettiva erogazione delle spettanze dovute ai destinatari

Art. 41 – Decurtazioni e revoche

Nella seguente tabella si riportano le principali fattispecie di inadempimento/non conformità che possono determinare i rilievi a carico dei Beneficiari ed i conseguenti provvedimenti di decurtazione/revoca del finanziamento.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Tabella 14 – Decurtazioni e Revoche

Descrizione dell'inadempimento/non conformità	Decurtazione	Revoca
Riduzione del numero dei partecipanti	Si rinvia alla Tabella 15 di cui al successivo art. 42.	
Riduzione a 5 partecipanti del gruppo classe senza preventiva comunicazione	Decurtazione con importo fisso pari a € 5.000,00	
Mancato caricamento sul SIL del calendario annuale delle attività didattiche almeno 10 giorni prima dell'avvio delle attività formative	Decurtazione del 30% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Sostituzione del GdL	Decurtazione con importo fisso per ciascuna sostituzione durante l'anno successiva alle prime 3 pari a: - € 1.000,00 per ciascuna sostituzione di esperti delle attività formative; - € 500,00 per ciascuna sostituzione di tutor d'aula o aziendali; - € 300,00 per ciascuna sostituzione di altri componenti del GdL fatti salvi i casi di forza maggiore	
Sostituzione del GdL per ciascuna sostituzione annuale per causa di forza maggiore senza preventiva richiesta di autorizzazione	Decurtazione con importo fisso per ciascuna omessa richiesta di autorizzazione pari a: - € 1.000,00 per ciascuna sostituzione di esperti delle attività formative; - € 500,00 per ciascuna sostituzione di tutor d'aula o aziendali; - € 300,00 per ciascuna sostituzione di altri componenti del GdL	
Mancata corrispondenza tra le fasce dei profili professionali indicati nel DCT e i CV dei componenti del GdL	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Avvio delle attività formative oltre il 30 settembre	Decurtazione con importo fisso pari a € 700,00 per ogni giorno di ritardo	
Termine delle attività formative oltre il 30 giugno	Decurtazione con importo fisso pari a € 500,00 per ogni giorno di ritardo	
Non corretta compilazione dei Registri didattici	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

**ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE**

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Modifica della modalità di attuazione del sistema duale senza preventiva comunicazione	Decurtazione sino al 50% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Carenza della documentazione relativa all'utilizzo dei materiali di consumo e/o materiali didattici accertata a seguito di controllo in loco o in itinere	Decurtazione con importo fisso sino a 5.000,00 euro a seconda della gravità rilevata	
Difficoltà sostanziali rilevate durante verifiche ispettive dell'attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata (anche a seguito di eventuali variazioni)	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate a seconda della gravità rilevata	
Variazione della sede formativa in altro ambito territoriale		Revoca del finanziamento
Variazione delle aziende presso le quali si svolge la formazione pratica senza preventiva autorizzazione	Decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate	
Attività svolta con attrezzature non adeguate/conformi alla normativa di riferimento	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	
Perdita dei requisiti minimi per la partecipazione all'Avviso		Revoca del finanziamento
Variazione dell'RTI senza previa autorizzazione	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	Revoca nel finanziamento caso di variazione del capofila
Non coerenza delle attività in alternanza rafforzata e apprendistato rispetto ai contenuti e agli obiettivi del percorso formativo	Decurtazione sino al 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore percorso interessate a seconda della gravità rilevata	
Mancato rispetto del divieto di Pantouflage	decurtazione del 100% di tutte le tabelle unitarie di costo standard interessate nonché attivazione delle procedure previste per legge	
Non conformità delle convenzioni di alternanza rafforzata (o contratti di apprendistato) sottoscritte tra beneficiario e soggetto ospitante	Decurtazione sino al 30% di tutte le tabelle unitarie di costo standard relative alle ore di alternanza/apprendistato irregolari a seconda dell'irregolarità rilevata	
Mancata attivazione delle procedure di evidenza pubblica prescritte per la gestione della fase di selezione dei destinatari		Revoca del finanziamento



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Mancato rispetto degli adempimenti di informazione e pubblicità dei percorsi formativi	Decurtazione sino al 3% del finanziamento concesso	
Accertamento di frodi o di false dichiarazioni		Revoca del finanziamento

In caso di decurtazioni per avvio delle attività formative oltre il 30 settembre e termine delle attività formative oltre il 30 giugno, ai fini del calcolo delle decurtazioni verranno considerate giornate formative tutti i giorni della settimana dal lunedì al sabato.

Art. 42 - Decurtazioni in caso di rinunce e abbandoni da parte dei destinatari

Al fine di garantire la formazione ai destinatari iscritti a ciascun percorso formativo, nel caso in cui il gruppo classe, a seguito di rinunce/abbandoni di più destinatari, dovesse ridursi al di sotto dei 10 destinatari, il percorso formativo potrà proseguire ma si applicheranno le decurtazioni di cui alla seguente Tabella 15.

Le decurtazioni saranno applicate a decorrere dalla data di abbandono del destinatario.

Non saranno applicate decurtazioni nel caso di rinuncia per il passaggio ad un percorso di Istruzione Professionale (IP) o ad altro percorso leFP.

Tabella 15 – decurtazioni per abbandono da parte dei destinatari

Allievi a fine corso con frequenza >75%	% decurtazione dell'importo rendicontato
10	0%
9	5%
8	10%
7	15%
6	20%
5	30%
4	40%
3	50%
2	70%
1	80%

Al raggiungimento di un numero di destinatari pari a 5, l'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di decidere se interrompere il percorso formativo e trasferire ad altro percorso formativo ai sensi dell'art. 29 "Rinunce e abbandoni da parte dei destinatari" del presente Avviso.

Un allievo che si sposta verso percorso leFP di altra Agenzia formativa o verso un percorso scolastico, non si considera allievo in abbandono ai fini delle decurtazioni.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 43 – Monitoraggio

Al fine di consentire una costante verifica sullo stato di attuazione delle attività affidate, il Beneficiario deve imputare tempestivamente sul SIL, secondo le procedure e i tempi definiti nella Convenzione ed in eventuali successive disposizioni del Direttore del Servizio Governance, i dati anagrafici di tutti i componenti del GdL, tutti i dati che consentano il monitoraggio dell'avanzamento fisico, procedurale e finanziario delle attività previste nei percorsi formativi ammessi a finanziamento. Tale attività è estesa a qualsiasi altra esigenza derivante dall'alimentazione del sistema di monitoraggio del PR FSE+ con particolare riferimento al set di indicatori ivi previsti.

La documentazione (iscrizioni, registri di presenza, etc.) dovrà essere conservata presso i Beneficiari e messa a disposizione per qualsiasi verifica richiesta dall'Amministrazione regionale.

Tutti gli interventi ammessi a finanziamento dovranno essere realizzati nel rispetto dei tempi e delle norme di attuazione delle disposizioni derivanti dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile, nonché delle modalità indicate nelle relative proposte formative ammesse a finanziamento, degli obblighi previsti e di eventuali atti successivi emanati dall'Amministrazione regionale.

I Beneficiari dovranno caricare sul SIL Sardegna con cadenza mensile, entro l'ultimo giorno di ciascun mese, i dati relativi al cronoprogramma procedurale, i dati anagrafici, finanziari, procedurali e fisici relativi a ciascun progetto finanziato e le informazioni necessarie per la rendicontazione delle Operazioni, pena l'applicazione delle decurtazioni di cui all'art. 41.

Art. 44 – Reporting

Il Beneficiario è tenuto a predisporre e trasmettere, tramite i servizi dedicati del SIL Sardegna:

- entro il 30° giorno dal termine del primo semestre apposito Rapporto Periodico di Esecuzione (RPE);
- entro il 30° giorno dall'esame, apposito Rapporto Finale di Esecuzione (RFE) relativo all'intero periodo di riferimento decorrente dalla data di avvio del percorso, il quale dovrà, tra l'altro, indicare i risultati raggiunti, il livello di soddisfazione dei destinatari e delle famiglie, gli esiti delle azioni di orientamento e motivazione, le eventuali criticità riscontrate e le relative azioni correttive.

I Rapporti di Esecuzione, periodico e finale, dovranno essere predisposti sulla base dei modelli messi a disposizione dalla RAS.

Art. 45 – Obblighi relativi alla conservazione della documentazione

Tutta la documentazione inerente all'attuazione delle Operazioni ammesse a finanziamento dovrà essere conservata presso la sede del Beneficiario per i 5 anni successivi al 31 dicembre dell'anno in cui è stato effettuato l'ultimo pagamento da parte dell'Autorità di gestione al Beneficiario (art. 82 del Regolamento (UE) n. 2021/1060) e resa disponibile ai fini dei controlli di competenza dell'Amministrazione regionale e degli altri organismi comunitari e nazionali preposti.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 46 – Obblighi relativi a prodotti e strumenti

Tutti i prodotti e gli strumenti realizzati, così come i dati e i risultati, sono di proprietà esclusiva della Regione Autonoma della Sardegna.

Art. 47 – Pubblicità

L'Avviso pubblico e i relativi allegati saranno pubblicati sul sito www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro), nella sezione PR FSE+ del portale Sardegna Programmazione (www.sardegnaprogrammazione.it) e sul portale Sardegna Lavoro (www.sardegna lavoro.it) e, per estratto del solo dispositivo, sul BURAS.

La pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it, costituisce comunicazione formale di esito della procedura per tutte le Agenzie formative interessate.

Art. 48 – Obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione

I Beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

In particolare, i Beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Reg(UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;
- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e ai partecipanti e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzi il sostegno dell'Unione Europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;
- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;
- esporre, per le operazioni di importo totale pari o inferiore a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione Europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione Europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione Autonoma della Sardegna;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i Beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'Autorità di Gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027 sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>.

Se il Beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

Ai Beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle Istituzioni e degli Organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Reg(UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

Ai fini della trasparenza, si informano i Beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Reg(UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea, dei dati in formato aperto relativi al Beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto Regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

Tutte le forme di comunicazione, anche dei beneficiari, devono garantire l'accessibilità; sarà previsto dai beneficiari l'utilizzo di questionari e sondaggi per verificare che le misure raggiungano anche le persone con disabilità, salvo specificità dell'operazione.

Art. 49 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Direttore pro-tempore del Servizio Governance della Formazione Professionale e dei Servizi per il Lavoro.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 50 - Informazioni, contatti e richieste di chiarimenti

Quesiti di carattere generale attinenti al presente Avviso potranno essere presentati dai Proponenti esclusivamente mediante e-mail all'indirizzo lav.formazione.servizilavoro@regione.sardegna.it.

Saranno fornite risposte esclusivamente alle richieste di chiarimento che contengano nell'oggetto la dicitura **"FAQ Avviso Quarto Anno leFP AA.FF. 2026/2027"**, pervenute almeno tre giorni lavorativi prima della chiusura del termine di presentazione dei DCT.

L'Amministrazione si riserva di pubblicare eventuali FAQ nella pagina dedicata all'Avviso, sul sito www.sardegna.gov.it e sul sito www.sardegna.lavoro.it al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra i concorrenti.

Per eventuali richieste di chiarimento in merito ai servizi on line relativi agli Avvisi è possibile, inoltre, contattare il Servizio di Supporto del SIL Sardegna:

- attraverso e-mail all'indirizzo supporto@sardegna.lavoro.it
- tramite *form web* "Richiesta supporto", accessibile attraverso la selezione dell'omonimo *link* nella homepage del Portale Sardegna Lavoro e nell'area riservata di tutti gli utenti registrati nel SIL, in corrispondenza del menu verticale di navigazione;
- telefonicamente al numero 070.3518612, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

Art. 51 – Diritto di accesso

Può essere presentata istanza di accesso da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso. Gli atti del presente procedimento sono disponibili presso l'Amministrazione regionale.

Può inoltre essere esercitato l'accesso civico nella forma dell'accesso civico semplice o generalizzato secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il diritto di accesso civico deve essere esercitato secondo le modalità riportate nel sito istituzionale della Regione Sardegna al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

Art. 52 - Ricorsi

Tutti i provvedimenti dirigenziali adottati in conseguenza del presente Avviso, possono essere oggetto di ricorsi:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale da esercitarsi, a pena di decadenza, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro);
- Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, www.regione.sardegna.it (nell'apposita sezione "Bandi e gare" del menu "Servizi" dedicata all'Assessorato del Lavoro).

Art. 53 - Indicazione del Foro competente

Per tutte le controversie si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

Art. 54 - Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation - GDPR).

La Regione Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali dei soggetti proponenti e dei destinatari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I Beneficiari saranno nominati dal Titolare "Responsabili esterni del Trattamento", ai sensi dell'art. 28 del GDPR 679/2016. Essi avranno l'obbligo di osservare le disposizioni in materia e di indicare il Responsabile del Trattamento all'interno dei propri dispositivi e sistemi. Nell'Appendice 4 si rende disponibile il format di nomina previsto dalla DGR 45/3 del 20.12.2023 "Modello organizzativo e adempimenti finalizzati all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati. Indirizzi e aggiornamento delle direttive regionali. Sostituzione delle direttive contenute nelle deliberazioni della Giunta regionale n. 21/8 del 24 aprile 2018 e n. 51/3 del 16 ottobre 2018".

Art. 55 - Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti, nonché alle disposizioni dei Piani e programmi di riferimento.

Qualora si verificassero malfunzionamenti del SIL, o qualora alcune funzionalità non siano adeguatamente sviluppate, l'Amministrazione regionale, al fine di consentire l'operatività delle operazioni, si riserva di indicare ai partecipanti modalità alternative di trasmissione della documentazione, in deroga alle disposizioni del presente Avviso.

L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio di revocare, modificare o annullare, il presente Avviso pubblico, prima della sottoscrizione della Convenzione da parte dei Beneficiari, qualora ne ravvedesse l'opportunità per ragioni di pubblico interesse, senza che per questo i Beneficiari possano vantare dei diritti nei confronti della Regione.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale

Servizio Governance della formazione professionale e dei Servizi per il Lavoro

Art. 56 – Appendici

Il presente Avviso consta di quattro Appendici quali parti integranti e sostanziali:

Appendice 1, contenente riferimenti normativi e definizioni;

Appendice 2, contenente il fac-simile del DCT;

Appendice 3, contenente il Vademecum operativo per la progettazione didattica dei percorsi di leFP di qualifica e diploma in regime duale” vers.2.0;

Appendice 4, contenente l’Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati.